

Fondazione C.R. Parma - Bil. 2001 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Membri del Consiglio Generale,

nel presentarVi l'andamento della gestione della Fondazione e nel sottoporre alla Vostra approvazione il bilancio dell'esercizio 2001, desideriamo evidenziare che nel corso del 2001 è andato consolidandosi l'assetto operativo della Fondazione, si è ampliata l'attività istituzionale, sono stati raggiunti gli obiettivi reddituali e di natura strategica da Voi fissati ed indicati nel documento programmatico per l'esercizio, approvato nell'ottobre dell'anno 2000, è cresciuto l'apprezzamento della comunità parmense per l'operato svolto.

In particolare:

- i proventi netti conseguiti sono stati pari a 58.746 milioni di lire, con un incremento di 282 milioni di lire rispetto all'esercizio 2000;
- le somme destinate alle erogazioni ammontano a 36.591 milioni di lire e rappresentano l'86% del totale destinabile alle erogazioni. A tali somme si aggiungono quelle destinate, per legge, ai Centri di servizio per il volontariato;
- nella determinazione di tali somme si è ritenuto opportuno, in ossequio al principio della prudenza, tener conto dell'ordinanza del T.A.R. del Lazio dell'11 luglio 2001 che ha sospeso l'applicazione del punto 9.7 dell'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001;
- il patrimonio si è accresciuto di 10.553 milioni di lire per effetto dell'accantonamento a riserva, eseguito nella misura stabilita dalle disposizioni impartite dal Ministro dell'Economia con decreto del 26 marzo 2002, e di una donazione ricevuta, del valore di 15 milioni di lire;
- il rendimento complessivo del patrimonio finanziario ha risentito in misura contenuta del negativo andamento del mercato di borsa;
- è stato "lavorato" un numero di richieste di contributo (oltre 500) quasi doppio rispetto a quello dell'esercizio precedente, con numerosi progetti di elevata complessità;
- le spese di funzionamento, attentamente governate, sono cresciute nella misura a suo tempo prevista nel documento programmatico, quale conseguenza diretta ed inevitabile dei più ampi volumi di attività;
- sono stati avviati e portati a compimento i lavori della Commissione nominata per lo studio degli aspetti socio-demografici e di analisi dei bisogni della nostra provincia e per la formulazione di possibili linee d'azione della Fondazione;
- è stato predisposto ed approvato il regolamento di disciplina dell'attività istituzionale di erogazione;
- sono stati meglio formalizzati i profili e gli aspetti da valutare per la concessione dei contributi;
- è stata messa a punto una nuova modulistica per la presentazione delle richieste di contributo;
- è stato celebrato, con opportune modalità, il primo decennale di attività.

Un innovativo ed importante momento strategico ed operativo, che desideriamo sottolineare già in apertura di relazione, è stato quello degli incontri, in numero di sei e nel periodo intercorrente fra il

mese di giugno ed il mese di novembre, con copertura dell'intero territorio provinciale, con tutti i Comuni della Provincia di Parma, con le Categorie economiche, con il mondo della Cultura, con le Associazioni del volontariato e con le altre principali Istituzioni locali, pubbliche e private.

E' stata questa la modalità individuata e ritenuta più utile per poter raccogliere le esigenze più urgenti e marcate del territorio e per sensibilizzare Enti ed Istituzioni a lavorare in sintonia e collaborazione.

Sono state così acquisite quella conoscenza diretta delle situazioni sociali e quella percezione dei bisogni reali del territorio che costituiscono la base imprescindibile sulla quale costruire programmi ed azioni di risposta e di promozione. Si sono, inoltre, accresciuti nella comunità parmense il grado di conoscenza dell'attività della Fondazione, la sua immagine di soggetto attivo e dinamico e la sua volontà di collaborare con tutti e di divenire uno dei principali artefici dello sviluppo del benessere sociale.

L'anno si è chiuso con la promulgazione della legge 448/01 (legge finanziaria) il cui articolo 11 ha introdotto significative modificazioni che riguarderanno, una volta divenute operative a seguito dell'emanazione dei regolamenti di attuazione, i settori di intervento istituzionale e la composizione dell'Organo di indirizzo delle Fondazioni.

Per la prima volta, il bilancio è assoggettato a revisione contabile volontaria da parte di Reconta, Ernst & Young, primaria società operante in questo settore.

* * * * *

SEZIONE A) – RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

La situazione economica e finanziaria della Fondazione, i risultati conseguiti e le azioni compiute sono quelli di seguito evidenziati.

LA SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

1) - LA SITUAZIONE ECONOMICA (sintesi)

(tabella n. 1)

AGGREGATO	ESERCIZIO 2001 (milioni di lire)	ESERCIZIO 2000 (milioni di lire)	VARIAZIONE
Totale proventi netti	58.746	58.464	+ 0,4%
- Oneri ed imposte	5.981	3.595	+ 66,4%
= AVANZO DELL'ESERCIZIO	52.765	54.869	- 3,9%

I proventi netti rivenienti dalla gestione ammontano a 58.746 milioni di lire e presentano una leggera crescita (+ 0,4%) rispetto a quelli dell'esercizio 2000, nonostante l'andamento non favorevole dei mercati borsistici che ha comportato l'emergere di minusvalenze sulla parte del portafoglio finanziario investita in titoli azionari quotati.

Oneri ed imposte sono cresciuti del 66% rispetto all'anno precedente, ma tale incremento (pari a 2.386 milioni di lire in valore assoluto) è stato assolutamente in linea con quello previsto in via preventiva al momento della definizione dell'attività operativa e di sviluppo strategico e riportato nel documento programmatico per l'esercizio 2001.

Tale crescita, infatti, è da porre in relazione:

- con l'ampliamento desiderato e voluto dell'attività operativa, tanto di quella di risposta alle richieste pervenute, quanto di quella svolta al fine di incontrare sul territorio Enti ed Istituzioni;
- con la volontà di valorizzare con adeguati momenti pubblici gli interventi istituzionali realizzati e di investire risorse economiche per un ottimale inserimento della Fondazione nella comunità parmense;
- con la più che opportuna decisione di avvalersi dell'assistenza di una qualificata e primaria società di consulenza per la gestione del patrimonio finanziario;
- con l'indispensabile e programmato incremento dell'organico.

L'avanzo dell'esercizio ammonta a 52.765 milioni di lire, con una variazione negativa del 3,9% rispetto all'esercizio 2000, dovuta, rispetto alle previsioni, all'originarsi delle su richiamate minusvalenze nel portafoglio titoli ed all'incremento delle imposte di competenza.

2) - LA SITUAZIONE FINANZIARIA

2.1) – L'ATTIVO DI STATO PATRIMONIALE

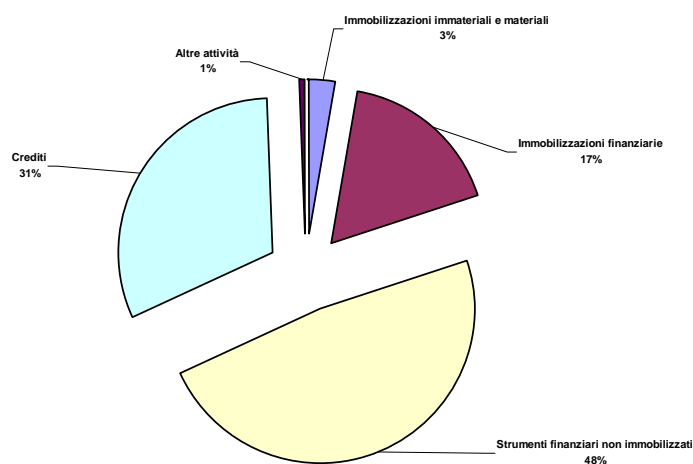
(tabella n. 2)

VOCE	ESERCIZIO 2001 (milioni di lire)	ESERCIZIO 2000 (milioni di lire)	VARIAZIONE (milioni di lire)
Immobilizzazioni immateriali e materiali	27.609	27.782	- 173
Immobilizzazioni finanziarie	180.001	180.001	==
Strumenti finanziari non immobilizzati	501.973	505.574	- 3.601
Crediti	327.919	295.273	+ 32.647
Disponibilità liquide	2.058	1.998	+ 60
Altre attività	327	193	+ 134
Ratei attivi	3.813	4.921	- 1.108
TOTALE DELL'ATTIVO DI BILANCIO	1.043.700	1.015.742	+ 27.958

La struttura degli investimenti patrimoniali non ha subito significative modificazioni. Le nuove risorse generate sono state investite in operazioni di impiego pronti contro termine.

Attivo di Stato Patrimoniale

GRAFICO N. 1



2.1.1) - Le immobilizzazioni immateriali e materiali

(tabella n. 3)

VOCE	ESERCIZIO 2001 (milioni di lire)	ESERCIZIO 2000 (milioni di lire)	VARIAZIONE (milioni di lire)
Beni immobili strumentali all'attività di funzionamento	11.108	11.560	- 452
Beni immobili strumentali all'attività di erogazione	2.877	2.877	==
Beni mobili d'arte	12.460	12.174	+ 286
Beni mobili strumentali all'attività di funzionamento	457	469	- 12
Beni mobili strumentali all'attività di erogazione	600	600	==
Altri beni	107	102	+ 5
TOTALE	27.608	27.782	- 174

La non modificazione degli investimenti, sopra evidenziata, trova conferma nelle immobilizzazioni materiali ed immateriali, sulle quali hanno influito in accrescimento soltanto una donazione ricevuta, del valore di stima di 15 milioni di lire, ed acquisti di opere d'arte, attrezzature e software per un ammontare complessivo di poco superiore ai 270 milioni di lire ed in diminuzione le quote di ammortamento ordinario.

2.1.2)- Le attività finanziarie

(tabella n. 4)

STRUMENTO FINANZIARIO	ESERCIZIO 2001 (milioni di lire)	ESERCIZIO 2000 (milioni di lire)	VARIAZIONE (milioni di lire)
Obbligazioni Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A. 1999/2009	180.001	180.001	==
Mandato di gestione patrimoniale alla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A., con delega di gestione alla Julius Baer Asset Management	47.084	49.062	- 1.978
C.C.T. per credito d'imposta	1.472	1.472	==
Azioni Assicurazioni Generali	10.958	12.580	- 1.622
Azioni IntesaBci	442.461	442.461	==
Pronti contro termine (con durata massima di tre mesi)	327.919	295.272	+ 32.647
Conti correnti bancari	2.058	1.998	+ 60

TOTALE	1.011.951	982.845	+ 29.106
---------------	------------------	----------------	-----------------

La composizione del portafoglio finanziario non si è modificata.

Non sono stati eseguiti ulteriori conferimenti o prelevamenti dalla gestione patrimoniale individuale, non sono intervenute operazioni di compravendita sulle azioni Generali.

L'incremento delle operazioni pronti contro termine è dovuto all'investimento in questa forma delle nuove risorse finanziarie generate dalla gestione.

Le azioni ordinarie IntesaBci possedute (pari a n. 242.339.723) rappresentano il 4,15% del capitale sociale con diritto di voto.

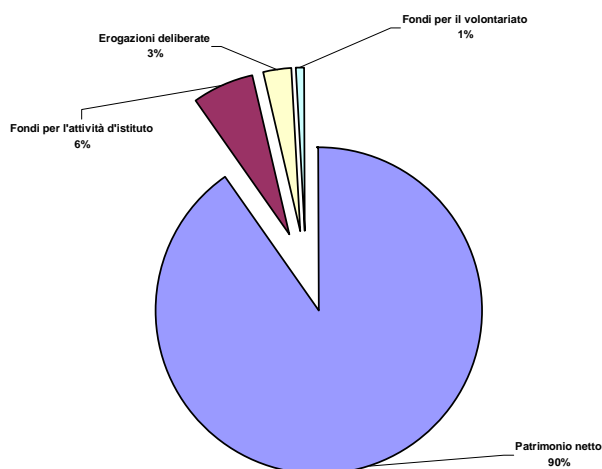
2.2) – IL PASSIVO DI STATO PATRIMONIALE

(tabella n. 5)

VOCE	ESERCIZIO 2001 (milioni di lire)	ESERCIZIO 2000 (milioni di lire)	VARIAZIONE (milioni di lire)
Patrimonio netto	940.769	930.201	+ 10.568
Fondi per l'attività d'istituto	63.676	58.874	+ 4.802
Trattamento di fine rapporto	3	1	+ 2
Erogazioni deliberate	28.015	20.068	+ 7.947
Fondi per il volontariato	9.887	5.010	+ 4.877
Debiti	1.351	1.589	- 238
TOTALE	1.043.700	1.015.742	+ 27.958

La quasi totalità delle fonti è costituita dai mezzi propri della Fondazione, dunque dal suo patrimonio, che ne rappresenta circa il 90%. Questa struttura finanziaria è tipica di una Fondazione.

Passivo di Stato Patrimoniale



■ Patrimonio netto
 ■ Fondi per l'attività d'istituto
 ■ Erogazioni deliberate
 ■ Fondi per il volontariato

2.2.1) - La composizione del patrimonio

(tabella n. 6)

VOCE	ESERCIZIO 2001 (milioni di lire)	ESERCIZIO 2000 (milioni di lire)	VARIAZIONE
Fondo di dotazione	912.631	912.631	==
Riserva da donazioni	9.354	9.339	+ 15
Riserva obbligatoria	18.783	8.230	+ 10.553
TOTALE	940.769	930.200	+ 10.568

Il patrimonio si è incrementato per effetto di una donazione di disegni dell'architetto francese Ennemond Alexandre Petitot, del valore peritale di stima di 15 milioni di lire e per l'accantonamento a riserva obbligatoria di parte dei proventi conseguiti nell'esercizio, nella misura fissata dal Ministero dell'Economia e pari al 20% dell'avanzo dell'esercizio.

2.2.2.) - I fondi per l'attività di istituto

(tabella n. 7)

VOCE	ESERCIZIO 2001 (milioni di lire)	ESERCIZIO 2000 (milioni di lire)	VARIAZIONE
Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	30.000	30.000	==
Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	30.199	25.397	+ 4.802
Altri fondi	3.477	3.477	==
TOTALE	63.676	58.874	+ 4.802

La variazione intervenuta nel “fondo per le erogazioni nei settori rilevanti” rappresenta la quantità di risorse generate nell'esercizio, non assegnate a specifici destinatari nell'esercizio stesso, che vengono ora destinate alle deliberazioni per interventi istituzionali da assumere nei prossimi esercizi.

In considerazione del fatto che i redditi della Fondazione imponibili IRPEG sono costituiti da redditi di capitale e da redditi fondiari, non è stato effettuato alcun accantonamento al “fondo per rischi ed oneri”. Infatti, l'entità dei redditi derivanti da fonti diverse dai dividendi (i quali beneficiano del correlativo credito d'imposta) è trascurabile.

Con riferimento all'esistente “procedimento d'infrazione” della Commissione Europea in ordine alle agevolazioni fiscali previste dalla legge 461/98, la previsione al momento più accreditata è quella che tale procedimento si chiuda con la conferma del diritto alle agevolazioni stesse, in considerazione della natura non profit della Fondazione.

Comunque, anche nella denegata ipotesi che il procedimento di infrazione dovesse concludersi con il disconoscimento di tali agevolazioni, in considerazione della già citata composizione dei redditi, non si originerebbero imposte a carico dell'esercizio.

Nei conti d'ordine, per le motivazioni meglio illustrate in nota integrativa, sono evidenziati oltre 53,5 miliardi rivenienti da crediti di imposta in contenzioso.

3) - LA SITUAZIONE ECONOMICA (in dettaglio)

3.1) - L'andamento della gestione economica ed i risultati ottenuti nella gestione finanziaria del patrimonio

(tabella n.8)

VOCE	ESERCIZIO 2001 (milioni di lire)	ESERCIZIO 2000 (milioni di lire)	VARIAZIONE (milioni di lire)
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	- 1.884	- 900	- 984
Dividendi e proventi assimilati	43.712	37.437	+ 6.275
Interessi e proventi assimilati	18.432	17.460	+ 972
Minusvalenza su strumenti finanziari non immobilizzati	- 1.622		- 1.622
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	=	4.3434	- 4.434
Altri proventi	108	33	+ 75
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	58.746	58.464	+ 282

Il risultato dei fondi affidati alla gestione patrimoniale è stato negativo per 1.884 milioni di lire. Le motivazioni della performance e la politica di gestione seguita sono illustrate più avanti nella relazione.

La parte prevalente dei ricavi (pari al 74% del totale) è rappresentata dai dividendi distribuiti da IntesaBci ed incassati nel corso dell'esercizio. Il dividendo unitario è stato pari a 180 lire per azione ordinaria, con un incremento del 12,5% rispetto a quello distribuito nel 2000.

Elevata (31% del totale), anche in ragione delle consistenze medie annue dell'investimento (superiori ai 330 miliardi di lire), la contribuzione assicurata dalle operazioni pronti contro termine (12.385 milioni di lire, con un rendimento medio netto del 3,75% circa) e dalle obbligazioni (5.930 milioni di lire, con un rendimento netto del 3,3%).

Il perdurare della fase di ribasso dei corsi azionari ha mantenuto le quotazioni di fine esercizio del titolo Assicurazioni Generali S.p.A. al di sotto del prezzo di acquisto ed ha originato una minusvalenza di 1.622 milioni di lire.

3.2) - Gli oneri

(tabella n. 9)

VOCE	ESERCIZIO 2001 (milioni di lire)	ESERCIZIO 2000 (milioni di lire)	VARIAZIONE
Compensi e rimborsi spese agli Organi statutari	1.523	972	+ 551
Per il personale	1.372	932	+ 440
Per consulenti e collaboratori esterni	659	202	+ 457
Per servizi di gestione del patrimonio	95	38	+ 57
Ammortamenti	658	620	+ 38
Altri oneri	1.568	755	+ 813
TOTALE ONERI	5.876	3.519	+ 2.357

L'incremento dei compensi e dei rimborsi spese agli Organi statutari è da riferire all'aumentato numero tanto delle riunioni, quanto dei componenti di tali organi. Come noto, infatti, la legge 461/98 (e, di conseguenza, lo statuto della Fondazione) ha previsto un duplice livello di governance: un Organo di Indirizzo strategico ed un Organo di Amministrazione, oltre all'Organo di controllo. Fino ad agosto del 2000 sono stati in carica soltanto il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale.

A fine esercizio l'organico ammonta a 10 dipendenti.

L'organico medio annuo è stato pari a 9 persone, rispetto alle 6 del 1999. L'incremento delle retribuzioni, pertanto, è dovuto all'aumento del numero dei Collaboratori.

La crescita intervenuta nei costi sostenuti per consulenze e collaborazioni esterne è da porre in relazione soprattutto col nuovo contratto di consulenza per la gestione del portafoglio finanziario stipulato nel mese di febbraio con una primaria società del settore.

Il costo della gestione patrimoniale figura più elevato di quello dell'esercizio 2000 soltanto perché per quell'anno il periodo effettivo di gestione era stato di pochi mesi. Non si sono modificate le condizioni contrattuali.

Gli ammortamenti sono stati eseguiti con aliquote ritenute in linea con la normale obsolescenza dei cespiti e sono riferiti all'immobile sede della Fondazione, ai mobili strumentali all'attività di funzionamento, alle macchine elettroniche ed al software applicativo.

Come già messo in evidenza, l'incremento degli altri oneri è da porre in diretta relazione con l'ampliamento dell'attività di erogazione ed in particolare con la volontà di accompagnare e valorizzare i contributi deliberati a valere sui progetti più innovativi, di contenuto più significativo e di maggior entità attraverso iniziative di adeguata ed opportuna pubblicizzazione, di coinvolgimento delle Istituzioni e degli Enti.

L'assetto organizzativo e le procedure operative sono stati oggetto di revisione al fine di assicurare l'affidabilità e l'efficacia degli strumenti gestionali e l'efficienza e la fluidità dei flussi di lavoro.

L'analisi compiuta ha portato:

- a ritenere vantaggioso, tanto sotto il profilo eminentemente economico, quanto sotto quello strategico, il mantenimento all'esterno del servizio "paghe e contributi";
- a sostituire la procedura di contabilità generale;
- a mettere a punto e ad arricchire talune funzionalità della procedura di gestione delle richieste di contributo.

Particolarmente impegnativa sotto il profilo economico, ma anche particolarmente proficua è stata la già citata iniziativa di incontrare sul loro territorio tutti i Comuni della provincia e le principali associazioni di volontariato. Finalità, modalità e risultati sono meglio descritti nel bilancio di missione.

Giova, infine, ricordare che l'anno 2001 si è chiuso con la diffusione alla comunità parmense di una apprezzata pubblicazione di presentazione dell'attività svolta dalla Fondazione nel suo primo decennale di operatività.

Le imposte sono pari a 105 milioni di lire e sono rappresentate principalmente dall'IRAP.

3.3) – L'accantonamento a riserva obbligatoria e la destinazione del margine disponibile per le erogazioni e per l'accrescimento del patrimonio

(tabella n. 10)

VOCE	ESERCIZIO 2001 (milioni di lire)	ESERCIZIO 2000 (milioni di lire)	VARIAZIONE (milioni di lire)
Avanzo dell'esercizio	52.765	54.869	- 2.104
- Accantonamento a riserva obbligatoria, per conservazione del patrimonio	10.553	8.230	+ 2.323
= Margine destinabile alle erogazioni e all'accrescimento del patrimonio	42.212	46.639	- 4.427
- Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	31.789	19.688	+ 12.101
- Accantonamento dell'esercizio al fondo per il volontariato	1.407	1.554	- 147
- Accantonamento conseguente all'ordinanza del TAR del Lazio 11.07.01	4.214	0	+ 4.214
- Accantonamento ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	4.802	25.397	- 20.595
= AVANZO RESIDUO	0	0	0

L'accantonamento a riserva obbligatoria è pari, conformemente a quanto previsto dal Ministero dell'Economia, al 20% dell'avanzo dell'esercizio.

Il margine destinabile alle erogazioni ed all'accrescimento del patrimonio, pari a 42.212 milioni di lire, viene integralmente riservato alle erogazioni nel modo seguente:

- quanto a 31.789 milioni di lire attraverso le deliberazioni di concessione di contributo ai vari soggetti richiedenti assunte nel corso dell'esercizio;
- quanto a 1.407 milioni attraverso l'accantonamento, secondo le indicazioni e la misura contenute nell'atto di indirizzo emanato dal Ministro del Tesoro il 19 aprile 2001, al Fondo Speciale per il Volontariato istituito presso la Regione Emilia Romagna;
- quanto a 4.214 milioni attraverso l'accantonamento conseguente all'ordinanza del T.A.R. del Lazio, dell'11 luglio 2001, che ha sospeso l'applicazione del punto 9.7 dell'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001. L'ammontare di questo

accantonamento è pari alla differenza fra quanto effettivamente accantonato al Fondo Speciale per il Volontariato nello scorso esercizio e nel presente bilancio e quanto dovrebbe essere destinato al Fondo Speciale per il Volontariato nel caso in cui il Giudice amministrativo dovesse disporre, con effetto anche retroattivo, la piena applicazione della modalità di calcolo prevista nella legge 266/91. Si tratta, pertanto, di un accantonamento prudenziale teso a dare immediatamente copertura finanziaria ad un possibile onere futuro.

- quanto a 4.802 milioni attraverso l'accantonamento ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti da compiersi nei prossimi esercizi, previa specifica deliberazione che ne individuerà, di volta in volta, i beneficiari ed i progetti o le iniziative ai quali sono indirizzati.

4) - LA STRATEGIA ADOTTATA NELL'INVESTIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE

Nel mese di febbraio è stato definito, da parte del Consiglio Generale, il contratto di consulenza ed assistenza con Prometeia Calcolo s.r.l., primaria società specializzata nel financial advising, che ha affiancato il Consiglio Generale stesso nella definizione dell'asset allocation strategica ed il Consiglio di Amministrazione e la struttura esecutiva nella valutazione delle performances degli investimenti, nella definizione della composizione ottimale del portafoglio finanziario, nella interpretazione degli scenari previsivi, nelle valutazioni in ordine alla combinazione desiderata "rischio/rendimento", alla luce dei programmi di intervento istituzionale previsti e del conseguente ammontare di erogazioni ritenuto opportuno.

Con l'advisor sono stati sviluppati una attenta analisi del portafoglio esistente, un approfondito studio sulle performances, sui punti di forza e di debolezza e sulle prospettive della partecipata IntesaBci e si è iniziata a delineare la composizione ottimale del portafoglio, tenuto conto delle scelte strategiche compiute dal Consiglio Generale e sotto evidenziate. Tale assetto è stato, poi, realizzato nel mese di gennaio del 2002, come più compiutamente illustrato nella sezione dedicata ai "fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio".

Costante attenzione è stata riservata, anche, al realizzarsi dell'impegnativo e profondo progetto di integrazione operativa che ha caratterizzato il Gruppo Intesa all'indomani della rilevante e strategica operazione di fusione societaria che ha coinvolto numerose società del Gruppo ed in particolare le tre principali reti distributive bancarie: CARIPLO, COMIT e Banco Ambrosiano Veneto.

Tutto ciò ha portato alla decisione di considerare importante e strategico il mantenimento della presenza nel patto di sindacato in essere tra i principali azionisti del maggior gruppo bancario italiano.

La composizione degli investimenti finanziari non si è modificata in misura significativa rispetto a quella di fine anno 2000. Questo mette in evidenza come anche la strategia di investimento abbia ricalcato le linee del passato esercizio.

Hanno così trovato conferma:

- la valenza strategica e, dunque, il mantenimento della partecipazione in IntesaBci, che ancora rappresenta la quota maggiore delle attività finanziarie;
- l'allocazione della maggior parte delle restanti risorse liquide in operazioni di breve periodo (pronti contro termine) in presenza di differenziali di rendimento per durata molto contenuti;
- l'affidamento in gestione ad operatori specializzati di una parte non elevata del patrimonio;

- la gestione diretta del medesimo, sempre per ammontare non elevato, con investimenti in titoli azionari di società quotate al mercato ufficiale;
- il mantenimento di giacenze liquide in conto corrente nella misura necessaria per gestire in modo efficiente i flussi di uscita dovuti alle erogazioni compiute in corso d'anno.

Le operazioni pronti contro termine non hanno mai superato la durata dei tre mesi e sono state eseguite di volta in volta sulla base delle aspettative di andamento dei tassi di interesse. La giacenza media di tali investimenti è stata pari a 330.000 milioni di lire, con un rendimento annuo netto del 3,75%.

L'attività sviluppata dal primario soggetto finanziario quale è la Julius Baer Asset Management al quale sono state affidate in gestione, a partire dal mese di maggio dell'anno 2000, risorse finanziarie per 50 miliardi di lire è stata oggetto di costante monitoraggio, così come ogni altra decisione di investimento diretto è stata frutto di valutazioni, simulazioni ed attenta analisi delle prospettive.

5) – INDICATORI DI SINTESI DELLA GESTIONE

Le decisioni assunte ed i risultati conseguiti possono essere efficacemente riassunti nei seguenti indicatori:

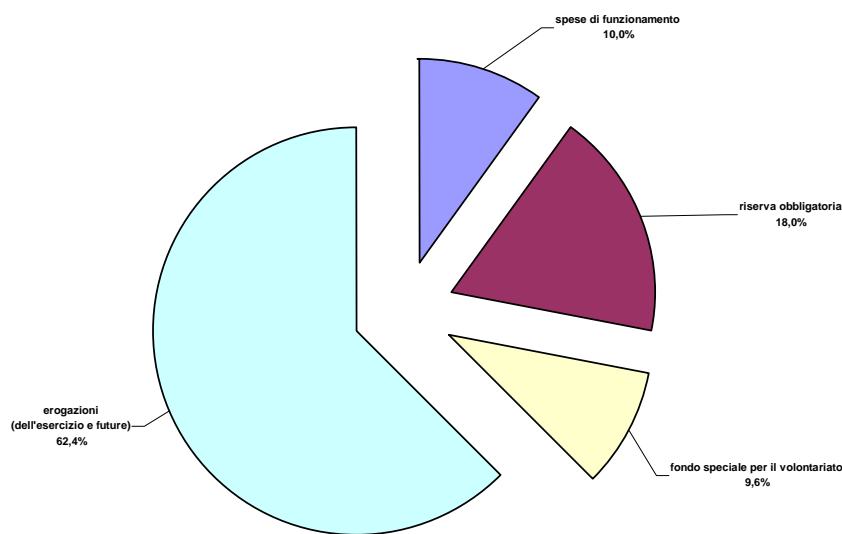
- redditività della gestione:

	2001	2000
Risultato della gestione finanziaria / patrimonio netto	6,3%	6,1%

- la destinazione dei proventi conseguiti: La destinazione dei proventi conseguiti è la seguente:

	2001	2000
- alle spese di funzionamento	10,0%	6,1%
- alla riserva obbligatoria	18,0%	14,1%
- al fondo speciale per il volontariato	9,6%	3,0%
- alle erogazioni (dell'esercizio e future)	62,4%	79,8%

Destinazione dei proventi conseguiti



– efficienza operativa:

	2001	2000
- Spese di funzionamento / Patrimonio netto contabile:	0,6%	0,4%

- diversificazione degli investimenti

	2001	2000
Partecipazione nella società conferitaria / totale attivo patrimoniale	42,4%	43,6%
Obbligazioni / totale attivo patrimoniale	17,3%	17,7%
Gestione patrimoniale / totale attivo patrimoniale	4,5%	4,8%
Pronti contro termine / totale attivo patrimoniale	31,4%	27,6%
Titoli e liquidità / totale attivo patrimoniale	1,8%	3,6%
Immobili / totale attivo patrimoniale	2,6%	2,7%

6) - I RISULTATI OTTENUTI DAGLI INTERMEDIARI FINANZIARI CUI È STATA AFFIDATA LA GESTIONE DI PARTE DEL PORTAFOGLIO FINANZIARIO.

Il risultato della gestione patrimoniale, al netto della imposizione fiscale e delle commissioni, è stato negativo. La minusvalenza netta da valutazione ai prezzi di mercato ammonta a 1.884 milioni di lire.

La composizione del portafoglio al 31 dicembre 2001 ed il confronto con il benchmark del mandato sono riportati nella tabella seguente.

(tabella 11)

ASSET CLASS	COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO	DEL BENCHMARK	SCOSTAMENTO DAL BENCHMARK
Azioni	26,8%	30,0%	- 3,2 punti
di cui	di cui:	di cui	di cui:
Area Europa	17,1%	18,0%	- 0,9 punti
Area USA	7,5%	8,0%	- 0,5 punti
Area Pacifico	2,2%	4,0%	- 1,8 punti
Obbligazioni	59,4%	60,0%	- 0,6 punti
di cui	di cui:	di cui:	di cui:
Area Europa	56,3%	57,0%	- 0,7 punti
Area Dollaro USA	3,1%	3,0%	+ 0,1 punti
Mercato monetario	13,8%	10,0%	+ 3,8 punti
TOTALE	100%	100,0%	==

Come si desume dalla tabella sopra riportata, a fine anno, la struttura del mandato presenta una quota azionaria sottoponderata di 3,2 punti rispetto alla quota considerata strategica. La quota obbligazionaria riflette una situazione neutrale, mentre le posizioni liquide ed in pronti contro termine presentano una sovrapponderazione di 3,8 punti rispetto al benchmark. La liquidità è investita per una quota dell'8,3% dell'intero portafoglio gestito in pronti contro termine, mentre il 5,6% rimanente rappresenta la liquidità a disposizione.

L'andamento trimestrale della gestione è stato il seguente:

Il 1° trimestre – condizionato dalle forti perdite del NASDAQ – ha fatto registrare complessivamente una sottoperformance del -1,3% (mandato: -2,3%; benchmark: -1%). L'evoluzione sfavorevole è da attribuire principalmente all'esposizione iniziale del portafoglio verso il settore tecnologico ed alla propensione strutturale verso titoli di crescita.

Il 2° trimestre – caratterizzato da una ripresa considerevole dopo le forti perdite sui mercati azionari di febbraio - ha chiuso con una sottoperformance rispetto al benchmark dello 0,5% (mandato: +1,1%; indice: +1,6%).

E' stato effettuato durante il periodo un ribilanciamento del mandato acquistando sulla parte azionaria sia il Julius Baer Europe Stock Fund che il Julius Baer US Navigator Stock Fund e riducendo simultaneamente il Julius Baer Global Megatrend Stock Fund per risollevare la quota azionaria.

Un approccio prudente durante il 3° trimestre ha favorito i fondi a larga capitalizzazione. Sono state vendute le restanti posizioni del Julius Baer Asia Megatrend Stock Fund e del Julius Baer Global Megatrend Stock Fund.

Lo scarto dal benchmark è stato del -2,3% (mandato: -6,8%; indice: -4,5%) dovuto alle marcate ripercussioni di mercato dopo gli attacchi terroristici dell'11 settembre che hanno afflitto in particolar modo le "blue chips" e dunque l'assetto strutturale azionario del mandato.

Il 4° trimestre ha restituito vigore ai mercati facendoli riprendere parzialmente dallo "shock" subito. E' stato privilegiato il settore farmaceutico negli USA. E' stato battuto l'indice di riferimento nel settore tecnologico in Giappone. E' stata ridotta l'esposizione a rischio sul comparto obbligazionario.

7) - I FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Come previsto e come dovuto, dal primo gennaio hanno preso avvio, in modo completo, l'operatività e la contabilità in euro.

Il patrimonio netto ridenominato nella nuova valuta nazionale ammonta a 484.504.070,50 euro.

Alla fine del mese di gennaio del nuovo anno, in occasione della naturale scadenza di operazioni di impiego pronti contro termine ed in loro sostituzione sono stati acquistati Buoni del Tesoro Poliennali con scadenza 15 luglio 2004, per nominali 53,6 milioni di euro e Buoni del Tesoro Poliennali con scadenza 1° ottobre 2004, per nominali 90 milioni di euro.

L'investimento, compiuto d'intesa con il financial advisor, è stato fatto al fine di diversificare la controparte emittente delle attività finanziarie possedute e di innalzare il rendimento immediato del portafoglio, senza aumentare il grado di rischio di insolvenza e senza innalzare in misura significativa quello di volatilità delle quotazioni.

L'ammontare delle operazioni pronti contro termine si è così ridotto a circa 22 milioni di euro.

In data 26 febbraio 2002 è stata deliberata l'assunzione di due dipendenti ed è stato conferito mandato al Segretario Generale di avviare il procedimento per la loro selezione. E' stata approvata, l'11 marzo 2002, la nuova struttura organizzativa interna ed il relativo regolamento operativo.

8) - L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'esercizio 2002 si è aperto con l'entrata in vigore della legge n. 441/01 (legge finanziaria) il cui articolo 11 prevede rilevanti modificazioni tanto nei settori di intervento istituzionale, quanto nella composizione dell'Organo di indirizzo delle Fondazioni.

Immediata conseguenza di questa normativa, in attesa dell'emanazione dei regolamenti di attuazione che indichino le attività da compiere e diano chiarezza su alcuni aspetti operativi ed in conformità a quanto indicato dal Consiglio Generale che si è più volte soffermato a considerare il comportamento da adottare in questo frangente, è stata quella di limitare l'attività di deliberazione di contributi a progetti già previsti nel documento programmatico per l'esercizio 2002 approvato dal Consiglio Generale nell'ottobre dello scorso anno ed a poche nuove iniziative di modesta entità unitaria, evitando, comunque, nuove deliberazioni a valenza pluriennale.

In questo momento, non essendo ancora stati emanati i regolamenti di attuazione del disposto del citato articolo 11 della nuova legge finanziaria, non è possibile delineare l'evoluzione della gestione per quanto attiene l'attività istituzionale di concessione di contributi.

Analogamente, non essendo ancora stato approvato il bilancio di IntesaBci (i cui dividendi rappresentano la parte maggioritaria dei proventi della Fondazione) e non essendo al momento neppure note le proposte che il Consiglio di Amministrazione della banca partecipata andrà a presentare all'Assemblea degli Azionisti, non sono formulabili nuove previsioni sui proventi, rispetto a quelle contenute nel documento programmatico approvato nell'autunno dello scorso anno.

SEZIONE B) – BILANCIO DI MISSIONE

L'attività e l'evoluzione delle Fondazioni di origine bancaria stanno suscitando un interesse crescente nel nostro paese, così come in molti Paesi europei ed extraeuropei.

Non si tratta di un fenomeno episodico: è invece il riflesso di cambiamenti profondi che stanno avvenendo in società sempre più differenziate, decentrate e complesse.

All'interno di questo processo di portata internazionale, l'Italia si caratterizza per il ruolo e le funzioni peculiari che stanno assumendo le Fondazioni.

Anche la Fondazione Cariparma, si propone di rappresentare un esempio dell'azione innovativa che questi soggetti possono svolgere e dei benefici che da essi possono venire per lo sviluppo civile della società.

Di conseguenza, l'impegno della Fondazione Cariparma si sta orientando principalmente al sostegno della ricerca scientifica avanzata, alla valorizzazione della "eccellenza" nell'istruzione, al recupero e alla valorizzazione dei beni culturali, all'innovazione organizzativa, scientifica e tecnologica nella sanità, alla prevenzione del bisogno nell'assistenza alle categorie sociali più deboli.

La Fondazione consapevole dei legami e delle responsabilità nei confronti del territorio e delle comunità in cui affonda le sue radici storiche si è impegnata a rispondere alle diverse aspettative in essa riposte con interventi ad alta valenza progettuale, in grado di sapere agire da moltiplicatore di nuove risorse ed energie sociali, scientifiche, artistiche e culturali; in altre parole, di contribuire a "produrre innovazione", tanto nei metodi che nei contenuti degli interventi.

La programmazione e la definizione di linee progettuali, hanno rappresentato il "primo impegno" degli organi della Fondazione stessa.

Al centro dell'attività, prima ancora del tradizionale grant making, è stata posta l'identificazione di problemi e obiettivi in continuo mutamento, l'elaborazione di strategie e azioni concrete e all'interno di queste, la fissazione di orizzonti temporali di medio e lungo periodo.

Tutti i programmi realizzati sia a gestione diretta che di sostegno a progetti e attività di soggetti esterni, caratterizzati da un certo grado di complessità, hanno richiesto l'adozione integrata di una pluralità di strumenti, accompagnata da un'adeguata flessibilità nella loro concreta modulazione.

Sono stati favoriti all'interno dei settori rilevanti previsti dallo statuto, quei progetti che hanno coinvolto una pluralità di soggetti, per promuovere la "cultura della rete" e dai quali è attesa un'ampia e positiva ricaduta in termini di crescita umana, culturale e sociale; avendo attenzione non soltanto a curare l'emergenza, ma cercando di promuovere anche interventi di sviluppo e prevenzione, a forte componente innovativa nei metodi e nei contenuti.

I progetti sostenuti e gli interventi effettuati sono stati realizzati seguendo modelli ispirati alla reciprocità, collaborazione, alla condivisione per sviluppare la concertazione come valore e competenza.

1) - Rendiconto delle erogazioni deliberate ed effettuate nel corso dell'esercizio

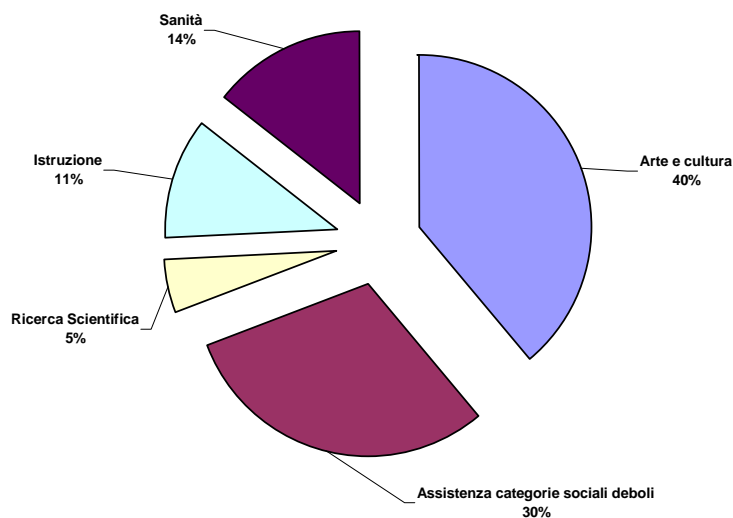
Le deliberazioni di interventi per finalità istituzionali assunte nell'anno 2001 ammontano a 31.789 milioni di lire.

La ripartizione delle risorse nei settori istituzionali di intervento è la seguente:

(tabella 12)

SETTORE	RISORSE ASSEGNATE (in milioni di lire)	PERCENTUALE
Arte e conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e dei beni ambientali	12.338	40%
Assistenza alle categorie sociali deboli	9.623	30%
Sanità	4.569	14%
Istruzione	3.613	11%
Ricerca scientifica	1.646	5%
TOTALE	31.789	100%

EROGAZIONI A FINI ISTITUZIONALI



Arte e cultura
 Assistenza categorie sociali deboli
 Ricerca Scientifica
 Istruzione
 Sanità

La distribuzione degli interventi per fasce di importo è la seguente:

(tabella 13)

AMMONTARE UNITARIO DELL'INTERVENTO	NUMERO DEGLI INTERVENTI	% SUL NUMERO	CONTROVALORE COMPLESSIVO DELIBERATO (in milioni di lire)	% SUL TOTALE DELIBERATO
Fino a 50 milioni	274	74,8%	4.751	14,9%
Da 50 a 100 milioni	32	8,8%	2.473	7,8%
Da 100 a 500 milioni	51	13,9%	14.019	44,1%
Oltre i 500 milioni	9	2,5%	10.546	33,2%
TOTALE	366	100%	31.789	100%

I contributi deliberati sono stati 366 a fronte di un numero di richieste pari a 501.

L'efficacia raggiunta nell'attività istituzionale è ben espressa dai due indicatori sotto riportati, il secondo dei quali mette in evidenza come l'entità delle risorse destinate alle erogazioni rappresenti circa il 100% di quelle destinabili alle erogazioni stesse e superiori di molto il limite minimo del 50% fissato dal decreto legislativo 153/99.

	2001	2000
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio ed assegnazione ai fondi per le erogazioni, al netto dei fondi per il volontariato (36.591 mln) / patrimonio netto contabile (940.769 mln):	3,9%	4,4%

I progetti a valenza pluriennale con ammontare superiore ai 100 milioni rappresentano una parte rilevante del totale delle risorse assegnate; segno evidente della volontà di privilegiare i progetti di portata più ampia per complessità, durata, ammontare delle risorse impiegate e attesa di ricaduta ampia, positiva e permanente in termini di crescita umana, culturale e sociale.

Non è tuttavia venuta meno l'attenzione al sostegno ed alla promozione delle numerose, e ben diffuse sul territorio, iniziative di minore entità, che rappresentano circa un quarto del totale deliberato, in quanto ritenute in grado di sviluppare i legami di solidarietà, mantenimento e radicamento dei valori di una comunità locale.

Ci si è posti inoltre, come negli esercizi precedenti, l'obiettivo di sovvenire in maniera organica e programmata alle esigenze di tutto il territorio al fine di garantire a tutti pari opportunità di crescita e di sviluppo.

L'attività di erogazione e di presenza sul territorio è stata ispirata da principi di sussidiarietà, efficienza ed efficacia.

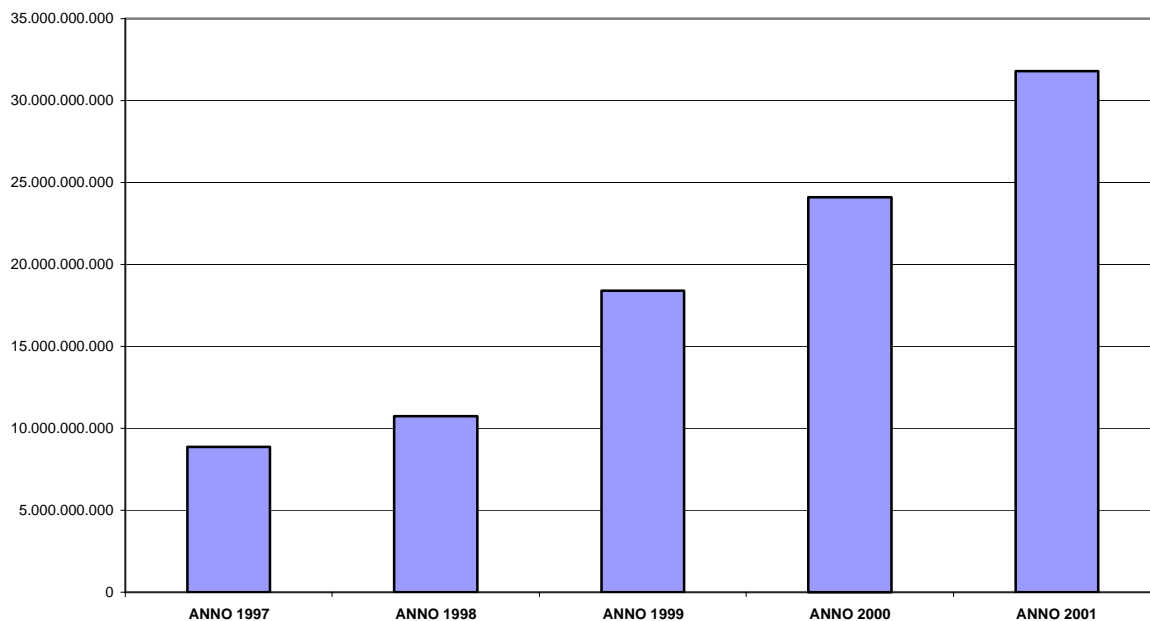
Per il principio della sussidiarietà, si è cercato di svolgere funzioni di stimolo e promozione, attivazione delle risorse presenti nelle comunità locali, secondo una logica di partnership.

L'efficienza ha implicato la ricerca costante del costo minimo a parità di risultato, allo scopo di salvaguardare l'impiego ottimale delle risorse provenienti dal patrimonio della Fondazione.

L'efficacia ha comportato l'analisi dei bisogni presenti nel territorio, l'attenzione alla qualità degli interventi e nell'impiego delle risorse in modo da ottenerne risultati in grado di elevare socialmente, economicamente e culturalmente i membri delle comunità di riferimento e di ridurre gli svantaggi che colpiscono categorie sociali marginali.

Le uscite di cassa per le erogazioni materialmente effettuate, a fronte di deliberazioni assunte nell'anno ed in esercizi precedenti, sono state pari a 23.842 milioni di lire.

Il confronto con gli interventi deliberati in corso d'anno complessivamente nei quattro esercizi precedenti evidenzia il crescente impegno profuso dalla Fondazione nello svolgimento dell'attività istituzionale.



2) - Composizione e movimenti dei fondi per l'attività d'istituto e della voce "erogazioni deliberate"

Il fondo di stabilizzazione delle erogazioni ammonta a 30.000 milioni di lire ed ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale. Esso non ha subito movimentazioni. Il suo utilizzo è rimesso all'approvazione del Consiglio Generale su proposta del Consiglio di Amministrazione.

Il fondo per le erogazioni nei settori rilevanti ammonta a 30.199 milioni di lire ed accoglie le risorse destinate alle erogazioni nei prossimi esercizi. Esso è stato incrementato di 4.802 milioni di lire con risorse generatesi nell'esercizio e destinate alle future assegnazioni di contributi.

Gli "altri fondi" ammontano a 3.477 milioni di lire e corrispondono al valore contabile di iscrizione nell'attivo patrimoniale dei cespiti (immobili, mobili ed arredi) strumentali all'attività di erogazione. In questa posta contabile non sono intervenute movimentazioni.

Le "erogazioni deliberate", ammontanti a 31.789 milioni di lire, rappresentano le somme già assegnate, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, a specifici soggetti richiedenti. Nell'esercizio 2000 le deliberazioni assunte erano state pari a 19.688 milioni di lire. L'incremento è dovuto al già citato aumento intervenuto nel numero delle richieste pervenute alla Fondazione ed al fatto che l'attività deliberativa nell'anno 2000 aveva risentito, dal punto di vista quantitativo, del periodo di sostituzione degli Organi di governo della Fondazione.

3) - Attività di raccolta fondi

La Fondazione non ha sviluppato attività di raccolta fondi.

4) - Interventi realizzati direttamente dalla Fondazione

Presso la sede della Fondazione si trova una raccolta di quadri, mobili antichi, ceramiche e statue, rivenienti tanto da donazioni ricevute, quanto da cessioni in comodato e da acquisiti, che è visitabile gratuitamente e permanentemente dal pubblico.

La Fondazione, inoltre offre, gratuitamente e con proprio personale, il servizio di prestito e consultazione di libri presso la Biblioteca di Busseto, la cui attività è meglio specificata nelle pagine successive ed ha provveduto a dotare le biblioteche delle scuole cittadine, in particolare di quelle elementari e medie inferiori, di numerosi libri storici, artistici e sulle tradizioni locali.

5) - Elenco degli Enti strumentali cui la Fondazione partecipa

Nessuno

6) - Attività delle imprese strumentali esercitate direttamente dalla Fondazione, degli enti e delle società strumentali partecipati e delle fondazioni, diverse da quelle di origine bancaria, il cui patrimonio sia stato costituito con il contributo della Fondazione

La Fondazione Cariparma non esercita attività di imprese strumentali e non partecipa a enti e società strumentali.

Essa è il fondatore della Fondazione Casa di Padre Lino (con sede in Parma) avendole donato, nel 1997, il patrimonio iniziale rappresentato dal fabbricato nel quale la Casa è ubicata e dagli arredi. A norma dello statuto di quest'ultima ha il potere di nominare cinque membri su sette del Consiglio di Amministrazione.

La Fondazione Casa di Padre Lino ha per scopo quello “di fornire assistenza, anche sanitaria, culturale e ricreativa, nonché accoglienza specie alle persone anziane o a rischio di non autosufficienza fisica o psichica e di contribuire alla loro tutela e valorizzazione”. Essa ospita attualmente 40 persone, corrispondenti ai posti letto disponibili.

7) - Criteri generali di individuazione e di selezione dei progetti e delle iniziative da finanziare

L'individuazione e la selezione dei progetti sono state eseguite sulla base dei criteri sotto elencati, peraltro riportati anche nel “regolamento di disciplina dell'attività di intervento istituzionale” approvato dal Consiglio Generale il 20 aprile 2001 che è stato distribuito ai soggetti potenzialmente interessati:

- a) – compatibilità del soggetto richiedente con il dettato statutario;
- b) – coerenza del progetto o dell'iniziativa con le finalità istituzionali ed i settori rilevanti della Fondazione, nonché con le linee programmatiche stabilite dalla Fondazione;
- c) – consolidata esperienza ed affidabilità del soggetto richiedente nel settore per il quale viene richiesto l'intervento;
- d) – esito ed efficacia di precedenti interventi deliberati dalla Fondazione in favore del medesimo soggetto richiedente;
- e) – possesso da parte del soggetto richiedente delle autorizzazioni necessarie, rilasciate dagli Organi o dalle Istituzioni preposti;

- f) – chiarezza ed esaustività di informazioni sul progetto o sull’iniziativa da finanziare, in termini di obiettivi perseguiti, contenuti, risorse finanziarie necessarie e loro fonti di copertura;
- g) – ampiezza e misurabilità delle ricadute dei progetti e delle iniziative sul territorio della provincia di Parma.

Sono stati favoriti, all’interno dei settori istituzionali di intervento, quei progetti che coinvolgevano una pluralità di soggetti e dai quali era attesa una ampia e positiva ricaduta in termini di crescita umana, culturale e sociale; avendo attenzione non soltanto a curare “l’emergenza”, ma cercando di sostenere e promuovere anche interventi di sviluppo e prevenzione, a forte componente innovativa nei metodi e nei contenuti.

8) – Illustrazione dei principali interventi finanziati solo dalla Fondazione o insieme ad altri soggetti e delle loro motivazioni.

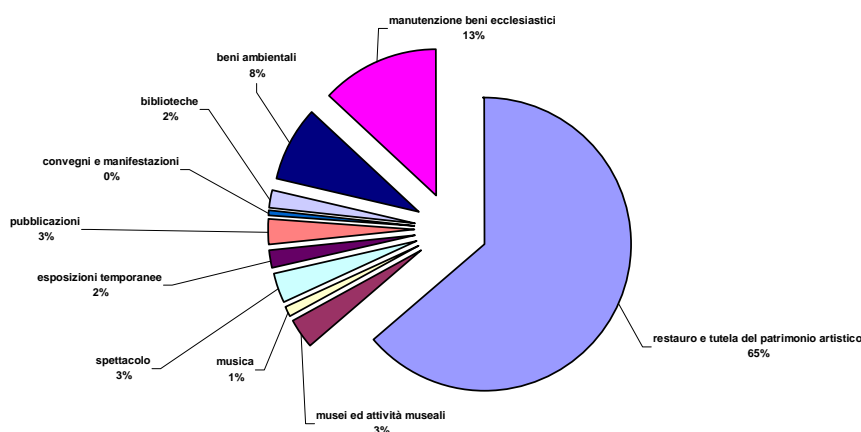
SETTORE: ARTE E CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA’ CULTURALI E DEI BENI AMBIENTALI

“Il patrimonio artistico: un’importante risorsa da salvaguardare e valorizzare per lo sviluppo socio-economico e la crescita culturale”.

In questo settore sono stati deliberati interventi per 12.338 milioni di lire.

Distribuzione delle finalità nel settore Arte e Cultura e Valorizzazione dei Beni e delle Attività Culturali e dei Beni Ambientali

GRAFICO N. 6



– RESTAURO E TUTELA DEL PATRIMONIO ARTISTICO

Il territorio di riferimento vanta un patrimonio storico e artistico assolutamente unico che, per portata, diffusione e importanza necessita di un impegno costante di manutenzione e valorizzazione.

A partire dal 1999, la Fondazione ha riservato particolare importanza alla salvaguardia del patrimonio artistico-religioso della città, che rischia di andare perduto se non adeguatamente restaurato. A tal fine sono stati sostenuti progetti, d'intesa e su sollecitazione della Sovrintendenza ai Beni Artistici e Storici di Parma e Piacenza e della Curia vescovile, di recupero architettonico ed artistico delle più importanti chiese del centro storico della città di Parma, di straordinario valore storico e particolarmente rappresentativi della storia dell'arte della nostra città. Tale recupero è stato inserito in un più ampio progetto, posto in essere anche da altre Istituzioni, di restauro di tutti i beni artistici ed architettonici di questa zona della città, al fine di incrementare la fruizione di tale patrimonio culturale prevedendo un importante sull'appetibilità turistica e sulle attività produttive locali.

Curia vescovile di Parma –

a) - Recupero della chiesa di San Vitale

Il progetto, finanziato integralmente dalla Fondazione, consiste nel consolidamento strutturale dell'edificio, di proprietà del Comune di Parma, dichiarato inagibile dopo il terremoto del 1983, ed il restauro di tutte le superfici interne (pittoriche, lignee, marmoree).

Al momento sono stati restaurati i quadri, le opere lignee e le statue marmoree. I lavori proseguiranno nel 2002 e nel 2003.

Della chiesa si ha una prima citazione a partire dal 972. E' stata costruita, nelle linee attuali, tra il 1651 ed il 1658 su progetto dell'architetto Cristoforo Rangoni.

Stanziamiento complessivo pluriennale: 2.650 milioni di lire. Stanziamiento per l'esercizio 2001: 1.000 milioni.

b) – Recupero della chiesa di Santa Lucia

Il progetto, finanziato integralmente dalla Fondazione, consiste nel restauro di tutte le superfici affrescate delle pareti interne, nonché nel rifacimento degli impianti elettrici e di riscaldamento.

La chiesa viene ricordata per la prima volta nel 1223, ma è stata ricostruita nella forma attuale alla fine del 1600, su progetto del pittore architetto Mauro Oddi.

Stanziamiento complessivo pluriennale: 1.645 milioni di lire. Stanziamiento per l'esercizio 2001: 575 milioni.

c) – Recupero della chiesa di Santa Cristina

Il progetto, finanziato integralmente dalla Fondazione, consiste nel restauro di tutte le superfici affrescate delle pareti interne, delle volte, della controfacciata, nonché nel consolidamento della facciata esterna.

Le prime notizie di un edificio dedicato a Santa Cristina risalgono all'anno 987. La costruzione dell'attuale chiesa ha inizio nel 1649, secondo le linee progettuali del padre teatino Pietro Caracciolo.

Stanziamiento complessivo pluriennale: 1.780 milioni di lire. Stanziamiento per l'esercizio 2001: 770 milioni.

d) – Recupero della chiesa di Sant'Antonio Abate

Il progetto, finanziato integralmente dalla Fondazione, consiste nel recupero dell'importante apparato decorativo della parte e del catino absidale, degli intonaci e delle nicchie in facciata, del portale centrale, delle due porte laterali e delle cancellate in ferro.

La chiesa, fondata nel 1402, venne completamente rifatta a partire dal 1712 su progetto di Ferdinando Galli Bibbiena.

Stanziamiento complessivo pluriennale: 580 milioni di lire. Stanziamiento per l'esercizio 2001: 360 milioni.

Provincia bolognese dei Frati Minori Conventuali – Restauro della chiesa di San Francesco al prato – in Parma

Il particolare stile gotico-lombardo della chiesa rappresenta, sotto il profilo artistico, un monumento unico per la città e per l'intero territorio dell'Italia settentrionale. La sua costruzione risale alla metà del 1200.

Nel 1810, per volere di Napoleone Bonaparte, il tempio è divenuto la sede di un carcere militare. Ciò ha comportato il progressivo e grave deturpamento della struttura interna, anche in considerazione del fatto che l'utilizzo come carcere è durato fino al 1980. Una recente opera di rifacimento del tetto, a cura della Sovrintendenza ai Beni Architettonici, e la straordinaria abilità costruttiva originaria hanno garantito la tenuta strutturale del tempio, che merita ogni sforzo di recupero.

Il recente intervento della Fondazione, che si è fatta carico integrale dei costi, è stato finalizzato alla realizzazione di opere preliminari necessarie all'avvio della progettazione di restauro: rilevazione topografica e fotogrammetrica di tutto il complesso, ripulitura degli interni e montaggio di una passerella per rendere la chiesa visitabile, in sicurezza.

Stanziamiento 2001: 441 milioni di lire.

Monastero Benedettino di San Giovanni Evangelista – in Parma

Il progetto, finanziato integralmente dalla Fondazione, consiste nel recupero della facciata dell'omonima chiesa, costruita a partire dal 1490, attualmente interessata da uno strato scuro di deposito atmosferico particolarmente evidente nella zona bassa..

La facciata restò incompleta fino al 1604, quando Simone Meschino, architetto di Ranuccio I Farnese, realizzò l'attuale progetto.

Nella cupola della chiesa si trova un'importante affresco di Nicola Bettoli detto "il Parmigianino", del quale ricorrerà nel 2003 il quinto centenario della nascita. La città di Parma si appresta a celebrare questo avvenimento con mostre ed itinerari artistici, dei quali l'abbazia benedettina costituisce uno dei momenti più qualificanti.

Stanziamiento complessivo pluriennale: 900 milioni di lire. Stanziamiento per l'esercizio 2001: 500 milioni.

Curia vescovile di Fidenza – Recupero della chiesa di San Giorgio – in Fidenza

Il progetto, finanziato integralmente dalla Fondazione, consiste nell'ultimazione dei lavori di restauro e di recupero del tempio trecentesco, edificio tra i più significativi per importanza storica ed artistica del Comune di Fidenza e situata nelle immediate vicinanze della Cattedrale. Fondata il 27 settembre del 1314 per testamento di un componente della famiglia Pallavicino, costituiva tappa fissa per i pellegrini che percorrevano la Via Francigena verso Roma; annesso esisteva anche un ospedale.

La chiesa, con decreto napoleonico, venne spogliata delle opere d'arte in essa contenute e successivamente rovinata nella fiancata nord dai bombardamenti del 1944. Nel 1969 si è provveduto al restauro degli affreschi raffiguranti san Giorgio e nel 1983, per evitare il crollo dell'edificio, furono eseguite opere di consolidamento e di restauro, poi non terminate e che lasciarono inagibile la struttura.

Stanziamiento complessivo pluriennale: 800 milioni di lire. Stanziamiento per l'esercizio 2001: 400 milioni.

Parrocchia di Bazzano (Comune di Neviano A.) – Recupero della Pieve

La chiesa, di origine romanica, ha subito nei secoli vari interventi di manutenzione ma anche di variazione dell'impianto originale, per essere maggiormente fruibile dalla popolazione in espansione. Il tempio presentava alcuni problemi di carattere statico che avrebbero potuto indebolirne la struttura.

Stanziamiento complessivo pluriennale: 200 milioni di lire. Stanziamiento per l'esercizio 2001: 50 milioni.

Provincia Minoritica di Cristo Re dei Frati Minori – convento della SS. Annunziata in Parma

Il progetto, finanziato integralmente dalla Fondazione, prevede la ristrutturazione del chiostro del convento: consolidamento e restauro degli intonaci del porticato e della relativa tinteggiatura. Inoltre è prevista la sistemazione delle aree verdi.

Il chiostro è situato all'interno del convento dove ha vissuto e operato Padre Lino Maupas, testimone autentico di povertà e carità, morto nel 1930, del quale è ancora vivo il ricordo in città e per il quale la comunità nutre ancora stima ed affetto. Il chiostro è a lui intitolato.

Stanziamiento 2001: 200 milioni.

Università degli Studi di Parma - Borse di ricerca in discipline storico artistiche e formazione di operatori nel campo dei beni culturali

Nel corso del 2001, l'impegno della Fondazione nella realizzazione di progetti di ricerca sulla conservazione dei Beni Culturali ha trovato la sua massima concretizzazione nella realizzazione di un importante progetto nato dalla collaborazione tra il Dipartimento di Fisica dell'Università di Parma e la Sovrintendenza ai Beni Artistici e Storici di Parma e Piacenza.

Il progetto, attraverso tecniche di monitoraggio non invasiva dello stato di conservazione dei beni, mira ad affrontare i problemi di diagnostica ed a fornire nuove metodologie di archiviazione documentale e di comparazione.

I risultati delle ricerche, che verranno svolte su alcune opere di Parmigianino, verranno presentati nel 2003 all'interno del convegno organizzato in occasione del quinto centenario della nascita del pittore.

Stanziamiento 2001: 144 milioni di lire.

- MUSEI, ATTIVITÀ MUSEALI ED ESPOSIZIONI TEMPORANEE

L'impegno della Fondazione in favore di una migliore valorizzazione del patrimonio museale risale al 1995, anno in cui il Palazzo Bossi Bocchi è divenuto anche sede museale ed operativa della Fondazione.

A partire dal 1999, la Fondazione ha integralmente sostenuto il progetto "Scuole in Galleria" promosso e coordinato dalla Sovrintendenza ai Beni Artistici e Storici di Parma e Piacenza. L'iniziativa è rivolta agli studenti delle scuole medie inferiori e superiori e si pone l'obiettivo di far prendere atto alle nuove generazioni dell'importanza del patrimonio artistico della propria città e del proprio Paese. Essa mira, inoltre, a far conoscere le diverse valenze che formano la cultura e la coscienza di un popolo.

La convinzione che motiva il progetto è quella di pensare il museo ed i suoi contenuti come un luogo educativo e dell'incontro documentato con la propria storia.

Curia vescovile di Parma - Museo e Lapidario diocesano

Il Museo ed il Lapidario diocesano sono stati realizzati all'interno del palazzo vescovile: nell'ambiente ricavato nel piano interrato del palazzo trova posto il Lapidario, al primo piano il Museo permanente, mentre i locali al secondo piano saranno destinati a deposito di oggetti di grande pregio ora dispersi nelle parrocchie.

Il progetto, finanziato integralmente dalla Fondazione, comprende la realizzazione dei calchi delle statue antelamiche ed il restauro di numerosi ed importanti tele e dipinti.

Stanziamiento complessivo pluriennale: 2.350 milioni di lire. Stanziamiento per l'esercizio 2001: 300 milioni.

Università degli Studi di Parma – Restauro del Museo di storia naturale

Il progetto, finanziato integralmente dalla Fondazione, consiste nel restauro e nell'allestimento di nuovi spazi museali per le attività didattiche e di promozione turistica. Nei locali ristrutturati troveranno collocazione numerosi reperti di notevole interesse scientifico e naturalistico oggi custoditi in locali dell'Università non idonei all'accesso al pubblico.

Attiguo al Museo vi è anche un Orto Botanico contenente diverse specie arboree di notevole interesse e rarità.

L'intervento compiuto ha restituito alla fruibilità entrambi gli ambienti.

Stanziamiento complessivo pluriennale: 250 milioni di lire. Stanziamiento per l'esercizio 2001: 100 milioni.

- MUSICA

E' proseguito il sostegno alle iniziative di educazione musicale e di formazione destinate ai bambini ed agli adolescenti che frequentano le scuole di Parma e provincia.

E' stata sostenuta una particolare iniziativa rivolta ai giovani contribuendo alla realizzazione, presso il Palasport della città, di una Messa di Requiem di Giuseppe Verdi.

Conservatorio di musica Arrigo Boito – Parma – Ristrutturazione dell'ex chiesa del Carmine.

Da diversi anni la chiesa non è più adibita al culto.

Il progetto prevede il restauro del tempio prevedendone la nuova destinazione come auditorium per le manifestazioni musicali dell'annesso Conservatorio di Musica, agevolando così l'attività formativa del Conservatorio stesso. La Fondazione avrà il diritto di utilizzo gratuito della struttura per riunioni, incontri e manifestazioni musicali dalla medesima promosse.

Stanziamiento complessivo pluriennale: 1.285 milioni di lire. Stanziamiento per l'esercizio 2001: 685 milioni.

- AMBIENTE

L'ambiente rurale è stato soggetto in questi ultimi decenni a forti rischi di degrado, a seguito dell'evoluzione delle attività produttive, con conseguente e progressivo abbandono delle aree rurali, in particolare dalle fasce giovani della popolazione.

I principali effetti o conseguenze sono riscontrabili nella progressiva cancellazione del territorio, nella perdita della memoria storica, nella perdita di conoscenze e pratiche artigianali.

La Fondazione Cariparma, in questo settore particolarmente complesso ma sicuramente strategico per lo sviluppo armonico di un territorio, ha affiancato l'opera di Enti ed Istituzioni Pubbliche, al fine di promuovere la riqualificazione del patrimonio ambientale sia dal punto di vista paesaggistico

e produttivo e consentire l'individuazione di strumenti e modelli di riferimento per amministratori locali, privati ed altri soggetti attivi sul territorio.

Comune di Parma – Recupero e ripristino del Parco Ducale

Il “Giardino Ducale” o, come viene più comunemente definito il “Parco Ducale”, è lo spazio pubblico verde più ampio e più importante della città di Parma; luogo di ampia e costante frequentazione. Anni di insufficiente manutenzione e l'agire di parassiti ed agenti atmosferici inquinanti avevano reso quasi impraticabile quest'area verde, dal momento che molti alberi stavano per crollare, così come la caduta di molti rami comprometteva l'incolumità dei visitatori.

Il progetto, finanziato per oltre tre quarti, consiste nel ripristino dei caratteri peculiari dell'impianto settecentesco, riprecisando i limiti ed i singoli ambiti nei quali storicamente il Giardino era diviso, con l'eliminazione delle essenze infestanti cresciute spontaneamente e dell'asfalto dai viali, la sostituzione delle piante morte o irrimediabilmente compromesse e la ricostruzione delle quinte arbustive formate da essenze storicamente documentate.

Il progetto prevede, inoltre, il recupero degli elementi architettonici (serre del Petitot e Casino Eucherio San Vitale) e di arredo.

I lavori, iniziatisi nel 2000, si sono conclusi nel corso dell'esercizio 2001.

Stanziamiento complessivo pluriennale: 7.000 milioni di lire. Stanziamiento per l'esercizio 2001: 3.000 milioni.

Amministrazione Provinciale di Parma – Difesa attiva dell'Appennino

In provincia di Parma è particolarmente accentuato il fenomeno dell'invecchiamento della popolazione e dello spopolamento del territorio montano.

Il progetto rappresenta una sperimentazione voluta dall'Amministrazione Provinciale al fine di costruire i presupposti per il permanere della popolazione nel territorio e per incentivare l'avvio di nuove attività commerciali.

Esso prevede alcune particolari azioni a sostegno dello sviluppo dell'Appennino parmense, al fine di raggiungere un riequilibrio territoriale della zona montana.

Due sono le iniziative programmate dall'Amministrazione Provinciale:

- a) - interventi integrati di difesa idro-geologica e di risanamento igienico ambientale e forestale, nonché miglior utilizzo del tessuto socio-economico delle zone degradate ed individuazione di bacini idrografici che svolgano la funzione di zone pilota;
- b) – sviluppo delle ricettività extra-alberghiera e dei servizi attraverso la valorizzazione e lo sviluppo dell'ospitalità alternativa (agriturismo, turismo rurale e bed and breakfast)

La Fondazione ha contribuito al finanziamento dei rispettivi studi di fattibilità.

Stanziamiento 2001: 230 milioni di lire.

Amministrazione Provinciale di Parma – Sede della Protezione Civile

L'Amministrazione Provinciale sta realizzando, in locali di proprietà del Comune di Parma, il centro di coordinamento interprovinciale di Protezione civile per Piacenza, Parma e Reggio Emilia.

Il contributo della Fondazione è finalizzato all'acquisto dei computer necessari per consentire la costituzione di work stations su unità mobili e nelle zone di crisi. La strumentazione consentirà l'elaborazione integrata dei dati sulla carta digitalizzata del territorio delle tre province.

Stanziamiento 2001: 300 milioni di lire.

Comune di Tizzano – Sistema informativo turistico

Il progetto, finanziato integralmente dalla Fondazione, rientra nel programma di valorizzazione ambientale del territorio di Tizzano e dell'Appennino circostante. Esso prevede la realizzazione, nei principali punti di accesso al territorio, di una speciale segnaletica stradale formata da postazioni interattive multimediali, totem contenenti istruzioni per l'uso del territorio ed attrezzature per l'interpretazione storica, artistica, culturale e naturalistica del paesaggio.

Stanziamiento 2001: 250 milioni.

Consorzio Parco Fluviale Regionale del Taro – Collecchio – Centro visite

L'intervento va a completare ed a rendere concretamente fruibile il complesso monumentale della "Corte di Giarola", ex monastero delle monache di San Paolo ed ora sede del Consorzio, nella quale il Consorzio stesso, utilizzando anche contributi erogati dalla Regione Emilia Romagna ha provveduto a realizzare opere murarie di consolidamento ed interventi di bonifica dell'area cortilizia.

L'intervento della Fondazione è finalizzato a consentire l'acquisto degli arredi e degli apparati di illuminazione e multimediali del "centro visite", delle aule didattiche e della sala conferenze.

L'attività del Consorzio si esprime, infatti, nell'organizzazione di iniziative educative e di formazione ambientale che interessano Enti pubblici, studenti e ricercatori.

Stanziamiento 2001: 200 milioni.

Comune di Torrile – Oasi della LIPU

L'Oasi di Torrile rappresenta la più estesa area di presenza di uccelli dell'Emilia Occidentale. Essa è frutto del lavoro congiunto della LIPU e delle Amministrazioni Comunali dei tre paesi nel cui territorio essa si trova.

E' meta di visite di scolaresche e di studiosi, oltre che di appassionati di bird watching.

Il progetto prevede la sistemazione delle strutture di accoglienza dei visitatori. In particolare si tratta della costruzione di una torre di osservazione e dell'allestimento di una ludoteca per i bambini in età prescolare e di una sala audiovisivi.

Tale iniziativa, sviluppata in collaborazione con l'Amministrazione Provinciale di Parma, il Comune interessato e la LIPU, contribuisce in modo concreto a costruire un sistema di luoghi ed itinerari finalizzato al miglioramento ambientale ed all'uso sociale di una fascia di pianura rivierasca del Po che presenta una straordinaria potenzialità naturalistica.

Stanziamento 2001: 300 milioni.

SETTORE: ASSISTENZA ALLE CATEGORIE SOCIALI DEBOLI

“I bisogni della comunità: un impegno per migliorare la qualità dei servizi e un contributo alla prevenzione”.

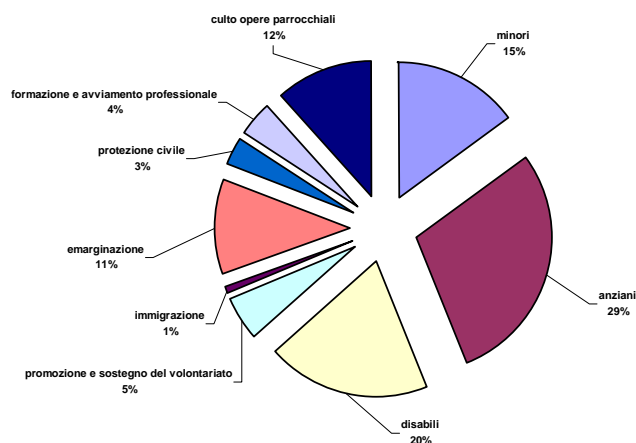
Gli obiettivi perseguiti dalla Fondazione nel campo dell'assistenza alle categorie sociali deboli nascono dalla consapevolezza del passaggio dal concetto di assistenza come risposta ai bisogni vitali, ad un più generale supporto allo sviluppo del benessere psicofisico.

In questo settore sono stati deliberati interventi per 9.623 milioni di lire.

(grafico n. 7)

Distribuzione delle finalità nel settore Assistenza alle Categorie Sociali Deboli

GRAFICO N. 7



- ANZIANI

La popolazione anziana della nostra provincia è in continua crescita: Parma è seconda in Regione dopo Bologna, per numero di anziani.

Per gli anziani non – autosufficienti la domanda di ricovero in strutture protette è sempre elevata e superiore ai posti disponibili.

Molte Residenze Sanitarie assistenziali, specie nelle località montane, non hanno ancora adeguato le proprie strutture o lo stanno facendo con difficoltà finanziarie, agli standard stabiliti dalla Regione Emilia Romagna.

Tra gli anziani autosufficienti, esistono invece soggetti a rischio che conservano una certa autonomia fisica ma, a causa di condizioni di solitudine o di eccessivo carico sulla famiglia rischiano, senza interventi di sostegno e accompagnamento specifico, un progressivo degrado che può portare a condizioni di non autosufficienza.

Esiste inoltre il progressivo problema delle persone affette dal Morbo di Alzheimer: spesso le loro famiglie non possono farsi carico dell'assistenza diurna e le strutture che offrono questo tipo di accoglienza non sono certo sufficientemente adeguate alla complessità della malattia.

Nei confronti della popolazione anziana, la Fondazione Cariparma si è posta fundamentalmente due obiettivi:

- per gli anziani non autosufficienti, aumentare l'offerta di posti letto in strutture protette, sia contribuendo alla creazione di nuove strutture, se necessarie, in aree dove l'offerta sia particolarmente scarsa, sia garantendo interventi di recupero e adeguamento per strutture operanti da alcuni decenni nel nostro territorio;
- per gli anziani parzialmente o non autosufficienti favorire o promuovere la realizzazione di progetti a forte componente innovativa, quali le residenze assistite;

Amministrazione Provinciale di Parma – Progetto Tiedoli - Borgotaro

Nell'ambito delle iniziative per l'elaborazione di un Piano Strategico Regionale a favore della popolazione anziana per gli anni 2000 promosse dalla Regione Emilia Romagna, l'Amministrazione Provinciale ha sviluppato un progetto "pilota" di particolare interesse per unicità, innovazione e valenza culturale. Esso riguarda la frazione di Tiedoli nel comune di Borgo Val di Taro dove risiedono circa 70 persone quasi tutte anziane.

Il contributo della Fondazione è finalizzato alla riconversione funzionale di quattro edifici rurali, di proprietà della Curia Vescovile di Piacenza, che con tale ristrutturazione verranno adibiti ad alloggi per gli anziani. Il progetto prevede inoltre la presenza costante di una coppia di giovani sposi della comunità locale che svolgeranno un servizio di portineria sociale.

Il Comune di Borgotaro assicura collegamenti col capoluogo, l'AUSL, tramite l'Ospedale di Borgotaro mette a disposizione un medico per visite quotidiane domiciliari. La parrocchia si incarica di promuovere l'animazione sociale della frazione.

Stanziamento 2001: 600 milioni di lire.

Casa di riposo Rossi-Sidoli – Comune di Compiano –

Il progetto prevede l'ampliamento della casa di riposo di questo paese dell'alta Val Ceno, attraverso la costruzione di un nuovo edificio per l'accoglienza delle suore che operano gratuitamente nella struttura, consentendo così la disponibilità di un maggior numero di letti per gli ospiti.

Stanziamiento 2001: 400 milioni di lire.

Casa di riposo Villa Pigorini – Comune di Traversetolo –

Il progetto prevede sia l'incremento di 17 posti letto, sia la predisposizione di un "giardino d'inverno" (veranda) per migliorare la qualità dell'accoglienza.

Stanziamiento complessivo pluriennale: 781 milioni di lire. Stanziamiento per l'esercizio 2001: 381 milioni.

Centro residenziale per anziani T. Sbruzzi – Comune di San Secondo

Il progetto prevede l'acquisto di arredi per il nuovo centro diurno per anziani.

Stanziamiento 2001: 70 milioni di lire.

Casa protetta L. Peracchi – Comune di Fontanellato

Il progetto prevede la ristrutturazione, l'ampliamento e l'adeguamento alle normative in materia della casa protetta.

L'intervento della Fondazione è finalizzato alla costruzione di una nuova ala che comprenderà ambulatori per esami clinici a disposizione di tutta la cittadinanza e una palestra di riabilitazione motoria, anch'essa fruibile da parte degli esterni.

Stanziamiento 2001: 500 milioni di lire.

Fondazione casa di riposo Italo Poli – Comune di Roccabianca

Il progetto prevede l'ampliamento della casa al fine di poter ospitare un numero maggiore di persone in ambienti sempre più confortevoli.

L'intervento della Fondazione è finalizzato all'acquisto degli arredi della nuova sala da pranzo e della cucina.

Stanziamiento 2001: 150 milioni di lire.

- GIOVANI

La Fondazione Cariparma, proseguendo un impegno iniziato anni or sono, si è posta i seguenti obiettivi:

- promuovere la condizione giovanile in genere, attraverso il sostegno a progetti a carattere aggregativo
- favorire occasioni di reinserimento sociale per giovani a “rischio”, attraverso la promozione ed il rafforzamento delle comunità, a carattere di residenzialità integrata.

Comunità La Tenda degli Argini – Vedole di Colorno

La Tenda degli Argini è una comunità, di tipo familiare, di accoglienza di minori in situazioni di disagio, nata sulla base di una analoga e collaudata esperienza.

Il progetto, finanziato integralmente dalla Fondazione, consiste nella ristrutturazione di un rustico destinato a divenire la sede della Comunità, la cui proprietà è della parrocchia di Colorno.

La casa consente di ospitare fino al massimo una decina di ragazzi.

Stanziamiento complessivo pluriennale: 1.036 milioni di lire. Stanziamiento per l'esercizio 2001: 736 milioni.

Curia vescovile di Fidenza – Oratorio di San Michele in Fidenza

Il progetto prevede la riqualificazione dell'area dell'ex Consorzio Agrario trasformandola in “centro interparrocchiale” destinato ad attività religiose, sportive e sociali per la città ed i comuni limitrofi. Gli spazi serviranno anche per convegni e incontri della cittadinanza e promossi dall'Amministrazione Comunale, così come taluni altri saranno utilizzati come sede per diverse associazioni di volontariato. E' prevista, pure, una piccola biblioteca pubblica.

Stanziamiento 2001: 500 milioni di lire.

Parrocchia del Beato cardinal Ferrari – in Parma – Centro parrocchiale socio-culturale

Si tratta del contributo per la realizzazione di una sala multimediale e di incontro giovani, all'interno del più ampio centro civico rivolto all'accoglienza ed alla formazione dei ragazzi ed alla socializzazione degli anziani di uno dei quartieri di nuovo ed intenso insediamento abitativo della città.

Stanziamiento 2001: 300 milioni di lire.

Curia vescovile di Parma – Progetto oratori

La diocesi di Parma ha deciso di rafforzare il suo impegno educativo al servizio delle giovani generazioni elaborando un progetto che si pone l'obiettivo primario di valorizzare la funzione educativa della parrocchia. Il progetto si fonda sulla presenza stabile di un educatore, professionalmente formato.

Al progetto hanno già aderito 9 parrocchie della diocesi (7 cittadine e due foranee) alle quali stanno per aggiungersi altre due parrocchie foranee.

Stanziamiento complessivo pluriennale: 270 milioni di lire. Stanziamiento per l'esercizio 2001: 135 milioni.

Comune di Monchio – Realizzazione di sala civica polifunzionale

Il progetto consiste nella messa a norma di un edificio di proprietà comunale da destinare a luogo di incontro, socializzazione, formazione culturale e professionale della cittadinanza. Punto di incontro necessario e non esistente nel territorio.

Seppure indirettamente, l'intervento della Fondazione va collocato fra quelli – sopra descritti - tesi a “difendere” l'Appennino ed a rafforzarne la capacità di attrarre persone ed iniziative economiche.

Stanziamiento 2001: 365 milioni di lire.

- DISABILI

L'integrazione sociale dei disabili rappresenta da sempre una problematica difficile, la cui soluzione richiede grandi sforzi di sensibilizzazione e ingenti risorse finanziarie.

Se da un lato risulta evidente che la variabile chiave per una piena integrazione del disabile è il conseguimento dell'autonomia individuale, relazionale, economica e abitativa, dall'altro è innegabile che esistono gravi difficoltà in quanto il problema presenta molti aspetti tra loro collegati, quali la formazione al lavoro, l'inserimento nel mondo del lavoro e la piena integrazione nella società.

La situazione del disabile è inoltre aggravata dall'isolamento e solitudine in cui diversi soggetti vengono a trovarsi per la perdita o l'invecchiamento delle famiglie di origine.

La Fondazione Cariparma, al fine di contribuire alla risoluzione degli aspetti menzionati, si è posta alcuni obiettivi:

- il supporto alle cooperative sociali che forniscono forme di sostegno per l'inserimento lavorativo dei soggetti disabili;
- la promozione e il sostegno di progetti di tipo comunitario residenziale;
- la creazione di strutture di appoggio alla famiglia il più possibile vicino ai luoghi di residenza;
- percorsi formativi, educativi e di gestione del tempo libero

Sono stati promossi e privilegiati progetti volti al mantenimento del disabile nel proprio nucleo familiare ed alla promozione dell'inserimento di tipo lavorativo.

La Fondazione ha, comunque, sostenuto anche progetti volti alla realizzazione di strutture residenziali, nei casi in cui non era possibile trovare alternative, che posseggano i requisiti strutturali e le competenze in grado di assicurare al disabile una buona qualità della vita e percorsi di crescita e di miglioramento: ridotto numero di ospiti, tutela della privacy, spazi autonomi, presenza di laboratori, di palestre per la riabilitazione.

Cooperativa Sociale Il Cortile – Comune di Salsomaggiore – Centro socio-educativo

La cooperativa si occupa degli alunni disabili inseriti nelle scuole di ogni ordine e grado del territorio, fornendo gli educatori di sostegno.

Il contributo della Fondazione è finalizzato alla realizzazione di un centro socio-educativo, denominato “Why not?”, gestito dalla Cooperativa in collaborazione con l’Amministrazione comunale e l’Azienda USL del distretto di Fidenza.

Stanziamento 2001: 264 milioni di lire.

Consorzio di solidarietà sociale – Parma – Realizzazione di un centro semiresidenziale per disabili

Il progetto prevede la ristrutturazione dell’ex scuola elementare di Coenzo (comune di Sorbolo) per destinarla a centro di accoglienza semiresidenziale per l’assistenza, la formazione ed il pre-avviamento al lavoro di giovani disabili, in convenzione con l’AUSL.

Stanziamento 2001: 350 milioni di lire.

Consorzio di solidarietà sociale – Parma – Progetto “sviluppo cooperative sociali”

Il progetto ha come finalità quella di poter offrire opportunità lavorative, anche attraverso percorsi di formazione e di reinserimento sociale, a persone svantaggiate.

L’intervento della Fondazione consiste nella assegnazione di 5 borse di studio a neolaureati che mettono a disposizione le loro competenze per stimolare la creazione di nuove cooperative sociali e per affiancare quelle appena costituite nella loro fase di avvio.

Stanziamento 2001: 150 milioni di lire.

Associazione Italiana sclerosi Multipla – Parma – Centro residenziale

Il progetto prevede la costruzione di un centro residenziale per disabili affetti da sclerosi multipla, in località Scarzara, nel comune di Parma. Esso risulta unico e particolarmente innovativo nell’ambito della regione Emilia Romagna.

Stanziamento complessivo pluriennale: 500 milioni di lire. Stanziamento per l’esercizio 2001: 200 milioni.

Cooperativa Sociale Il Giardino – Comune di Noceto – Ristrutturazione centro residenziale per disabili gravi

Il progetto consiste nella ristrutturazione – ormai completata - di un rustico (denominato “Cascina San Martino”) destinato all’accoglienza permanente e temporanea di disabili gravi provenienti anche dai comuni limitrofi.

Gli ospiti della “Cascina” possono svolgere attività lavorative compatibili con le loro abilità.

Il progetto è stato finanziato integralmente dalla Fondazione.

Stanziamiento complessivo pluriennale: 2.498 milioni di lire. Stanziamiento per l’esercizio 2001: 100 milioni.

Comune di Salsomaggiore – Programma educativo assistenziale per studenti disabili

Il progetto, realizzato in collaborazione con le cooperative sociali presenti nel territorio, prevede l’integrazione di 10 bambini la cui grave disabilità non ne permette l’inserimento nel contesto scolastico.

Stanziamiento 2001: 125 milioni di lire.

- EMARGINAZIONE

La nostra città e la nostra provincia registrano un forte e crescente ingresso di nuovi immigrati, in particolare da paesi extracomunitari.

La crescente immigrazione comporta problematiche diverse (prima emergenza, casa, inserimento nel mondo della scuola, del lavoro e della comunità) e la necessità di sviluppare una nuova “cultura dell’integrazione”.

L’attività orientata all’inserimento e all’integrazione sociale degli immigrati è stata articolata su alcune linee guida:

- promozione e sostegno alla progettualità rivolta alla soluzione delle problematiche relative alla “prima emergenza” (spazi di accoglienza, mense...)
- promozione e sostegno a progetti, in particolare pubblici, volti a fornire alloggi alle famiglie o giovani immigrati
- promozione e sostegno a progetti e programmi di sensibilizzazione, di inserimento nel mondo della scuola e del lavoro.

E’ proseguito il forte impegno della Fondazione Cariparma a sostenere iniziative rivolte alla prevenzione e cura delle tossicodipendenza e alcolismo.

E’ proseguita inoltre l’attività di sostegno alle diverse e numerose organizzazioni di volontariato, operanti in città e provincia, che rappresentano una particolare e significativa ricchezza della nostra comunità.

Associazione “Pozzo di Sicar” – Parma – Ultimazione di una struttura di accoglienza

L'Associazione gestisce una “casa-famiglia”, come luogo di incontro interculturale e di accoglienza per donne straniere con bambini.

Il progetto consiste nel risanamento del tetto della casa e nel risanamento del sotto tetto, al fine di rendere abitabile una parte della struttura.

Stanziamiento complessivo pluriennale: 702 milioni di lire. Stanziamiento per l'esercizio 2001: 382 milioni.

Associazione “Chiama l’Africa” – Progetto “Un giorno per l’Africa”

L'Associazione promuove campagne di informazione sui Paesi africani al fine di stimolare una mentalità nuova e costruttiva di tale continente ed un approccio cordiale ed accogliente al mondo dell'immigrazione e dei rifugiati.

L'iniziativa consiste nell'attivazione di una mostra itinerante, rivolta in particolare agli alunni delle scuole superiori per sensibilizzare i giovani ai problemi del terzo mondo.

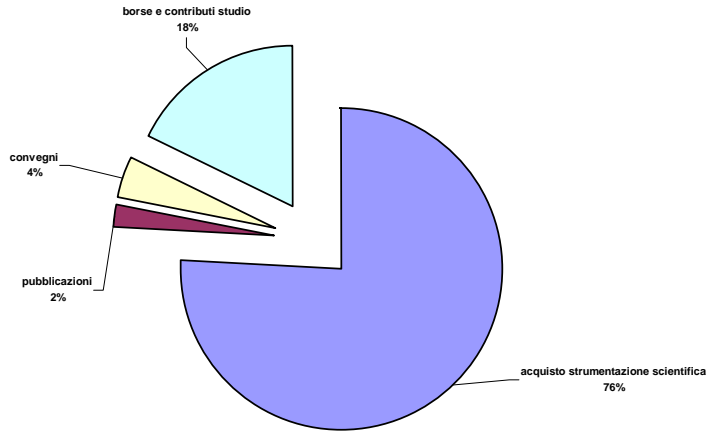
Stanziamiento 2001: 75 milioni di lire.

SETTORI: RICERCA SCIENTIFICA E SANITA'

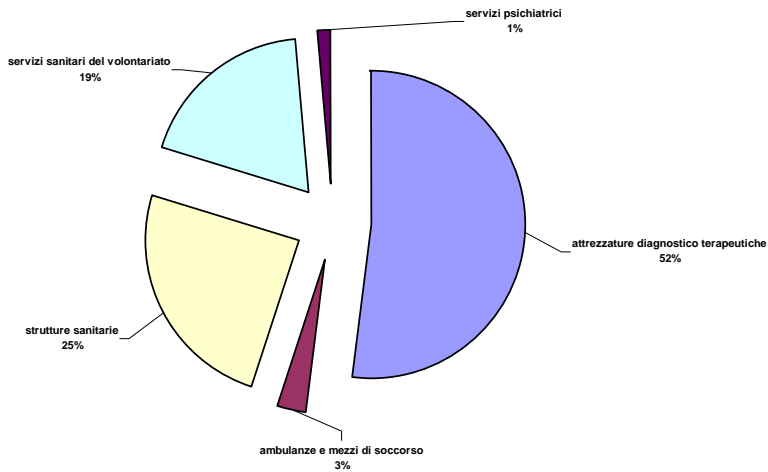
“L'attenzione alla persona, il sostegno all'innovazione ed all'eccellenza tecnologica”

In questi due settori sono stati deliberati interventi per 6.216 milioni di lire.

Distribuzione delle finalità nel settore Ricerca Scientifica



Distribuzione delle finalità nel settore Sanità



La Fondazione ha confermato il sostegno alla ricerca biomedica.

Sono state attivate borse di studio rivolte a giovani e meritevoli ricercatori. Sono stati promossi convegni e seminari in collaborazione con l'Università, l'Azienda Ospedaliera e le principali Associazioni di volontariato operanti in campo sanitario.

Si è provveduto alla ristrutturazione ed all'ammodernamento delle strutture ospedaliere ed alla realizzazione in diversi comuni foranei di poliambulatori specialistici, al fine di garantire una pronta accessibilità ai servizi di questo tipo.

Sono stati deliberati interventi diretti all'acquisto di mezzi di soccorso, di attrezzature sanitarie, diagnostiche e terapeutiche, al fine di garantire una maggiore tempestività degli interventi.

Sono stati realizzati progetti pluriennali a sostegno del mondo della tossicodipendenza e della sieropositività.

Azienda Ospedaliera di Parma

a) – Divisione Malattie Infettive

- Contributo per la ricerca sulle risposte linfocitarie citotossiche nelle fasi precoci dell'infezione da epatite C (HCV) al fine di sviluppare vaccino-terapie innovative.
- Contributo per l'acquisto di ecografo color power doppler.

Stanziamiento 2001: 730 milioni di lire.

b) – Divisione di Urologia

- Finanziamento per l'acquisto di un apparecchio Holmium laser. L'apparecchio rappresenta l'ultimo ritrovato per l'asportazione della prostata e per la terapia endourologica delle stenosi e delle neoplasie ureterali.

Stanziamiento 2001: 200 milioni di lire.

c) – Divisione di Oncologia

- Contributo per l'attivazione di un servizio di consulenza e sorveglianza per i tumori eredo-famigliari.
- Finanziamento per la ristrutturazione delle sale di terapia e dei corridoi del day Hospital.

Stanziamiento complessivo pluriennale: 945 milioni di lire. Stanziamiento 2001: 426 milioni di lire.

d) – Divisione di Cardiologia

- Contributo per l'acquisto di un apparecchio ecocardiografo che consente la trasmissione telematica e la condivisione delle immagini cardiache tra i vari reparti.

Stanziamiento 2001: 350 milioni di lire.

Università degli Studi di Parma

a) – Cattedra di Ematologia

- Contributo per l'acquisto di un sistema di espansione delle cellule staminali per il trapianto di midollo osseo.

Stanziamiento 2001: 352 milioni di lire

b) – Interventi di minore entità in favore di Cattedre e Dipartimenti diversi

Stanziamiento 2001: 900 milioni di lire.

Assistenza Pubblica - Parma

Il progetto consiste nella ristrutturazione e nell'adeguamento dell'ex Caserma dei Vigili del Fuoco in Via Gorizia a Parma, che grazie agli ampi spazi disponibili permette di riunire in un unico luogo le attrezzature attualmente dislocate in varie zone della città e di realizzare una sede aperta e flessibile alle esigenze dei cittadini con una sala convegni per le pubbliche riunioni.

L'Assistenza Pubblica, sorta nel 1902, conta oggi 7.000 soci sostenitori e 700 volontari attivi che operano in diversi settori.

Il contributo della Fondazione rappresenterà anche il "primo momento" di una campagna di raccolta pubblica di fondi.

Stanziamiento complessivo pluriennale: 1.250 milioni di lire. Stanziamiento 2001: 250 milioni.

Comune di Fornovo – Poliambulatorio specialistico

Il progetto consiste nella realizzazione di un Poliambulatorio specialistico integrato per la collocazione dei servizi sanitari dell'Azienda USL di Parma. Sono previsti servizi di day hospital e di micro chirurgia. E' assicurata la presenza continua di personale medico, con funzioni di primo soccorso.

Il progetto, che è stato caldeggiato e sostenuto dai comuni della Val Taro e della Val Ceno, prevede la ristrutturazione degli edifici dell'ex area deposito carburanti della Aeronautica Militare divenuta ora di proprietà, per acquisto, dell'Amministrazione Comunale di Fornovo.

Stanziamiento 2001: 880 milioni di lire.

Associazione Traumi – Parma – "Casa Azzurra"

L'Associazione ha ristrutturato, grazie ai contributi dell'Amministrazione Comunale di Parma, una struttura denominata Casa Azzurra sita a Corcagnano volta ad ospitare utenti colpiti da trauma cranico.

Il finanziamento della Fondazione è finalizzato all'acquisto di elementi di arredo interni ed esterni al fine di rendere la struttura funzionante.

Stanziamiento 2001: 135 milioni di lire.

AVIS Provinciale – Parma – Informatizzazione raccolta sangue

L'AVIS Provinciale conta 49 sezioni comunali nelle cui sedi, in convenzione con l'Azienda Ospedaliera di Parma, vengono raccolte circa 16.000 unità di sangue all'anno.

Il contributo della Fondazione è finalizzato all'acquisto della strumentazione informatica necessaria per poter disporre, in tempo reale, di informazioni sulle giacenze di unità di plasma, per poter diffondere gli esiti degli esami compiuti sui donatori al fine di consentire la donazione anche in luoghi diversi da quelli consueti e, soprattutto, in caso di urgenza.

I vantaggi di questa operazione sono notevoli in termini di sicurezza dei dati, di tempo di risposta e di efficienza nell'attività di raccolta.

Stanziamiento 2001: 280 milioni di lire.

CEIS L'Orizzonte – Vicofertile – Parma

Il Centro di Solidarietà l'Orizzonte, che nasce a Parma nel 1987 per volontà di alcuni volontari e di enti ed istituzioni della città, opera nel campo del disadattamento e dell'emarginazione giovanile.

La Fondazione si è fatta carico integralmente della realizzazione di una nuova e più ampia struttura terapeutica residenziale per il recupero di tossicodipendenti

Stanziamiento complessivo pluriennale: 2.610 milioni di lire. Stanziamiento 2001: 500 milioni.

Comunità Betania – Parma – Costruzione di una casa di accoglienza

Il progetto consiste nella costruzione di una casa di accoglienza residenziale ("Casa Francesco") per tossicodipendenti sieropositivi. L'iniziativa presenta un forte carattere di innovatività, essendo "Casa Francesco" l'unica struttura con questa particolare destinazione.

"Casa Francesco" completa il servizio di accoglienza che la Comunità Betania da anni offre ai tossicodipendenti.

Il progetto è stato finanziato integralmente dalla Fondazione.

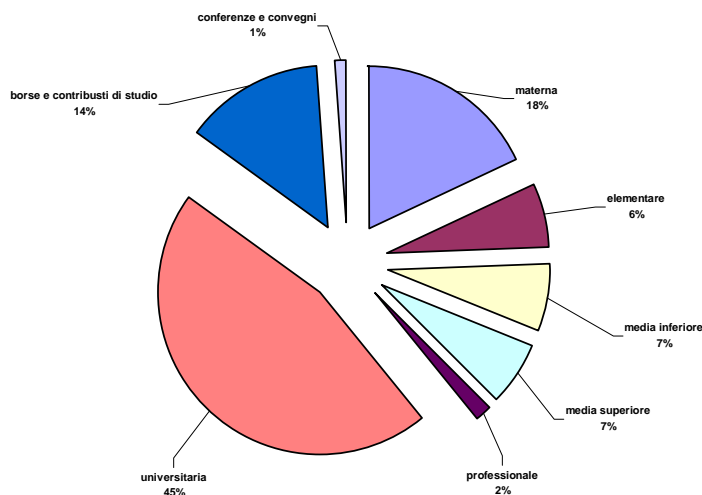
Stanziamiento complessivo pluriennale: 2.385 milioni di lire. Stanziamiento per l'esercizio 2001: 1.164 milioni.

SETTORE: ISTRUZIONE

"Il sostegno ad uno dei fattori fondamentali per la crescita e lo sviluppo della comunità"

In questo settore sono stati deliberati interventi per 3.612 milioni di lire.

Distribuzione delle finalità nel settore Istruzione



materna	elementare	media inferiore	media superiore
professionale	universitaria	borse e contributi di studio	conferenze e convegni

Le esigenze ed i bisogni che la comunità esprime nell'ambito dell'istruzione e della formazione sono molteplici e diversi; tra questi possiamo evidenziare:

- la volontà di colmare il residuo divario esistente tra una offerta formativa talvolta ancora ancorata a modelli obsoleti e una domanda di educazione completa e moderna, adeguata al mutevole contesto sociale, economico, culturale e tecnologico
- l'accentuazione, in particolare negli ultimi anni, del divario tra domanda e offerta nei servizi di scuola materna infantile. Le cause sono varie: modificazione dello stile di vita delle famiglie, in particolare di quelle di più recente costituzione, ove entrambi i genitori svolgono attività lavorativa; inserimento di nuovi nuclei familiari in particolare di quelli provenienti da altri paesi, con i problemi di adattamento connessi; progressivo aumento della deurbanizzazione con conseguente incremento della popolazione nelle zone periferiche o limitrofe alla città, ove non esistono, o sono carenti, tali strutture.

Nell'esercizio 2001 è proseguito il sostegno alla realizzazione degli asili nido e delle scuole materne in quartieri ad alta espansione abitativa, al fine di rispondere alla crescente domanda di inserimenti.

Sono state attivate borse di studio rivolte a studenti afro-asiatici iscritti all'Ateneo parmense.

Numerosi, inoltre, sono stati i contributi assegnati a scuole pubbliche e paritarie, di ogni ordine e grado, finalizzati all'allestimento di aule informatiche, all'acquisito di materiali didattici ed alla realizzazione di progetti mirati allo sviluppo delle capacità di apprendimento.

Alcuni interventi hanno avuto ad oggetto l'acquisto di "scuola-bus".

Comune di Parma – Asilo nido e scuola materna in quartiere Paradigna

Finanziamento per la realizzazione nel quartiere Paradigna di un nuovo complesso che ospiterà un asilo nido ed una scuola materna, con due sezioni per ognuna, per un totale di 80 bambini.

Tale intervento consente una positiva risposta alle crescenti domande di servizi per l'infanzia nella zona.

Stanziamento complessivo pluriennale: 2.000 milioni di lire. Stanziamento 2001: 500 milioni di lire.

Congregazione delle Figlie della Croce – Sala Baganza

Contributo per l'ampliamento della struttura della scuola materna Balbi Carrega, al fine di rispondere alle crescenti domande di servizi per l'infanzia nel territorio comunale.

Stanziamento complessivo pluriennale: 240 milioni di lire. Stanziamento 2001: 60 milioni.

Ufficio Scolastico Provinciale di Parma

Al fine di individuare e sostenere interventi di particolare efficacia e che potessero avere come destinataria potenziale tutta la popolazione scolastica della provincia, la Fondazione ha avviato una collaborazione sistematica con l'Ufficio Provinciale Scolastico.

Ne sono scaturite due iniziative di particolare spessore ed importanza, tanto per i contenuti, quanto per l'ampio numero di beneficiari.

Esse rispondono ai due obiettivi primari perseguiti dalla Fondazione nel settore dell'Istruzione: facilitare l'integrazione e valorizzare l'eccellenza scolastica e la maturità dei ragazzi.

Più in particolare si tratta:

a) – della fornitura, col contributo integrale della Fondazione, di attrezzature e/o ausili didattici a ciascuno di quegli alunni disabili che ancora non hanno uno strumento adatto per facilitare il loro apprendimento. Nella maggior parte dei casi tali strumenti sono rappresentati da computer particolari.

Stanziamento 2001: 233 milioni di lire.

b) - dell'assegnazione di n. 77 borse di studio per soggiorni all'estero di perfezionamento di una lingua straniera rivolte agli studenti del penultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, in ragione di una borsa di studio ogni 40 alunni..

Stanziamento 2001: 462 milioni di lire.

Collegio Giovanni XXIII

Il Collegio da oltre 35 anni svolge proficuamente la sua attività assistenziale e formativa a favore di giovani universitari meritevoli e bisognosi provenienti da paesi sottosviluppati dell’Africa e dell’Asia.

Il contributo della Fondazione è finalizzato all’attivazione di 10 borse di studio in favore di studenti afro-asiatici frequentanti l’Ateneo parmense.

Stanziamiento 2001: 120 milioni di lire.

9) - Progetti ed iniziative pluriennali sostenuti e relativi impegni di erogazione

Gli impegni di erogazione assunti, salvo il rendersi disponibile delle risorse necessarie, per i prossimi esercizi ammontano a complessivi 6.185 milioni di lire e sono i seguenti:

BENEFICIARIO	CONTENUTO	IMPEGNI ESERCIZIO 2002 (milioni di lire)	IMPEGNI ESERCIZIO 2003 (milioni di lire)	IMPEGNI ESERCIZIO 2004 (milioni di lire)	IMPEGNI ESERCIZIO 2005 (milioni di lire)
Comune di Varsi	Progetto “Predellara”	40			
Curia Vescovile di Fidenza	Restauro Chiesa San Giorgio	200	200		
Parrocchia di Bazzano	Restauro della Pieve	150			
Monastero Benedettino di San Giovanni E.	Restauro e pulitura facciata dell’abbazia	400			
Teatro Lenz Rifrazioni	Progetti formativi nell’area del disagio sociale	50	50		
Assistenza Pubblica – Parma	Ristrutturazione della sede	500	500		
Curia Vescovile di Parma	Progetto “Oratori”	135			
Casa di Riposo “Pigorini”	Ampliamento della casa protetta	100	100		
Istituto per anziani “Pallavicino”	Rinnovo arredamento della casa di riposo	150	150		
Coop. Soc. Il Giardino	Ristrutturazione di rustico da adibire a centro residenziale per disabili	100			
Associazione Emofilici	Borsa di studio di specializzazione	30	30		
Dipartimento di Clinica Medica e Nefrologia – Università Parma	Borsa di studio di specializzazione	22			
Comune di Parma	Costruzione di asilo nido	1.000			
Congregazione Figlie della Croce	Ampliamento asilo nido	60			

Prosegue elencazione dei progetti ed iniziative pluriennali sostenuti e relativi impegni di erogazione

BENEFICIARIO	CONTENUTO	IMPEGNI ESERCIZIO 2002 (milioni di lire)	IMPEGNI ESERCIZIO 2003 (milioni di lire)	IMPEGNI ESERCIZIO 2004 (milioni di lire)	IMPEGNI ESERCIZIO 2005 (milioni di lire)
Istituto comprensivo di Traversetolo	Progetto integrazione alunni in difficoltà	10	10		
Istituto Statale d'Arte Toschi – Parma	Borsa di studio	3	3	3	3
Centro Italiano Solidarietà L'ORIZZONTE	Costruzione di immobile da destinare a residenza per la comunità di accoglienza di tossicodipendenti	700	700	210	
Divisione di Oncologia – Ospedale di Parma	Ristrutturazione delle sale di terapia e di day-hospital	36	36		
Divisione di Oncologia – Ospedale di Parma	Progetto di consulenza e sorveglianza per i tumori eredo-familiari	223	223		
Istituto Comprensivo di Collecchio	Progetto di “Letto-scrittura”	15			
Associazione “Micro-Macro Festival” - Parma	Progetti di formazione teatrale rivolti ai giovani	42			
TOTALE		3.966	2.002	213	3

10) – I rapporti col territorio e con le Istituzioni

a) - Incontri col e nel Territorio

Come indicato in apertura di relazione, nel corso dell'esercizio si è sviluppata un'iniziativa che riteniamo possa essere considerata di carattere innovativo e che, certamente e comunque, ha rappresentato per questo Consiglio di Amministrazione e per la struttura esecutiva la migliore delle modalità e delle occasioni per acquisire quella conoscenza diretta delle situazioni sociali e quella percezione dei reali bisogni del territorio che costituiscono la base imprescindibile sulla quale costruire programmi ed azioni di risposta e di promozione.

In concreto, sono stati incontrati ed ascoltati tutti i Sindaci della provincia, le Categorie economiche, il mondo della Cultura, le Associazioni del volontariato e le altre principali Istituzioni locali, pubbliche e private. Ciascun incontro prevedeva l'illustrazione delle finalità e dell'operato della Fondazione e la presentazione da parte degli intervenuti delle problematiche più rilevanti del territorio e della comunità locale, degli obiettivi perseguiti dai responsabili della comunità e delle strategie di intervento poste in atto.

Sono stati realizzati 6 incontri: cinque in diverse zone della provincia ed uno nella città capoluogo.

Ogni incontro è stato prefissato per tempo, con invito personale, di modo che la partecipazione degli Enti e delle Associazioni potesse essere ben preparata e finalizzata all'emergere delle situazioni più urgenti o più importanti dal punto di vista dell'innovatività e della programmazione.

Sono state così incontrate più di 500 persone, tutte rappresentanti ufficiali degli Enti pubblici e delle diverse realtà del cosiddetto "terzo settore", oltre che dell'Università, dell'AUSL, dell'Azienda Ospedaliera, delle Associazioni di categoria.

Due erano le finalità principali dell'iniziativa. Di una si è già detto: poter conoscere le situazioni reali. La seconda, forse ancora più importante, era quella di favorire la collaborazione fra più Istituzioni e di invitare le Istituzioni stesse ad indirizzare gli sforzi in quella direzione comune dove più elevato poteva essere il beneficio per la collettività.

Entrambi gli obiettivi sono stati raggiunti, anche se non si può dimenticare che le necessità superano le risorse disponibili.

Infatti, oltre quanto è emerso durante gli incontri:

- a)- la Fondazione ha irrobustito la conoscenza del territorio attraverso gli oltre 80 progetti che i 47 comuni della provincia hanno presentato nei primi mesi del 2002;
- b)- alcuni importanti progetti presentati da più comuni insieme costituiscono la testimonianza concreta che si sta consolidando la disponibilità a lavorare insieme, al fine di dare più efficacia e maggior incisività agli interventi e di realizzare importanti e significativi presupposti per lo sviluppo sociale ed economico del territorio.

L'iniziativa sopra riepilogata era stata preparata dai lavori di due Commissioni di studio (composte da docenti universitari e da responsabili di alcune Istituzioni) e da alcuni membri dell'Organo di Indirizzo) appositamente nominata dal Consiglio Generale verso la fine dell'anno 2000.

b) - Servizio di Biblioteca pubblica in Busseto

Dal giugno dell'anno 2000, il Palazzo del Monte di Credito su Pegno di Busseto con la sua Biblioteca è entrato a far parte, per acquisto, della Fondazione Cariparma, che così si è arricchita di un prezioso patrimonio di storia e di arte, ancora oggi culturalmente attivo.

L'edificio del Monte, risalente al 1679 e quello della attigua Biblioteca aperta nel 1768, entrambi pregevoli architettonicamente, custodiscono mobili, quadri, argenterie, tappeti ed arredi vari di valore, nonché una dotazione libraria di oltre 40.000 volumi a stampa dal XV secolo ad oggi, perché di anno in anno aggiornata.

La Biblioteca costituisce l'istituzione culturale più importante di Busseto e dell'intero territorio a cavaliere tra la Bassa parmense e quella piacentina, da Roccabianca e Soragna a Villanova e Cortemaggiore. Aperta tre giorni la settimana, compresa la domenica mattina, offre, oltre al servizio gratuito di consultazione e prestito, quello di fotocopiatura ai numerosi utenti abituali e saltuari. Per abituali s'intendono coloro che si iscrivono al prestito librario (772 nel 2001, con una circolazione di 9.800 volumi).

Alla Biblioteca si rivolgono studiosi, studenti e lettori interessati all'attualità ed alle novità

letterarie. Ben fornita è la sezione di libri per l'infanzia, recentemente arricchita con la collaborazione di insegnanti della scuola dell'obbligo.

Accanto al fondo antico, fonte di frequenti ricerche specialistiche, sono particolarmente importanti i settori dedicati alla bibliografia verdiana e musicale in genere ed alla storia e arte locale: cioè parmense, piacentina e cremonese. Quanto alla musica, stretta è la collaborazione con l'Accademia Verdiana "Carlo Bergonzi" e con i corsi formativi promossi dalla Fondazione Toscanini, ai quali spesso vengono forniti spartiti e manuali.

Negli ultimi anni poi, il fondo manoscritto musicale ricco di 703 composizioni (oltre metà di Ferdinando Provesi, primo maestro di Verdi) ha rivelato la presenza di sconosciuti autografi verdiani, tra cui una messa giovanile, il cui studio ha permesso al maestro Dino Rizzo di vincere il "Premio Internazionale di Studi Verdiani e Rotary Club di Parma". La messa ed altre composizioni della gioventù verdiana hanno avuto parecchie esecuzioni in Italia ed all'estero e di incisioni discografiche.

Nel corso del 2001 sono state acquistate o ricevute in donazione 746 opere per un valore di oltre 40 milioni di lire. Nello stesso anno si è conclusa la catalogazione dell'Archivio Pallavicino, donato alla Biblioteca dai Marchesi Gabriella e Pierluigi Pallavicino, ricco di oltre 15.000 documenti. Nella primavera del 2002 è prevista la presentazione pubblica dell'Archivio, insieme ad una pubblicazione storico-illustrativa dell'attività del Monte di Credito su Pegno di Busseto e della sua Biblioteca, opera spesso richiesta ma finora mancante, che si affiancherà alle pubblicazioni edite a cura della Biblioteca negli anni passati e che tanto successo hanno avuto presso gli studiosi e gli appassionati verdiani.

11) – La strategia di comunicazione

Nella consapevolezza dell'importanza e del valore della comunicazione come strumento di legittimazione e trasparenza la Fondazione Cariparma, nel corso dell'anno 2001, ha accentuato e perfezionato una strategia di comunicazione in positivo che avesse i seguenti principali obiettivi: rendere pubbliche e fare condividere le diverse scelte strategiche, ottenere legittimazione, sensibilizzare tutti i pubblici di riferimento, rendere conto dei risultati economici e sociali, ottenere consenso e coinvolgimento, creare e rafforzare l'immagine della Fondazione stessa, per proseguire l'attività nel modo più efficace.

La costante attività di comunicazione ha trovato un momento significativo nella celebrazione del "decennale" della Fondazione Cariparma, in particolare nella predisposizione di una corposa brochure, riccamente illustrata, all'interno della quale sono stati presentati mission, compiti e principali interventi finanziari realizzati dal 1991 al 2001.

La brochure è stata distribuita all'interno del quotidiano locale, al fine di raggiungere, il più possibile, l'intera comunità parmense per illustrare il lavoro svolto, le scelte effettuate e l'impegno profuso.

Il "decennale" è stato ricordato, anche, con l'offerta gratuita alla cittadinanza, nell'imminenza del Natale, di un concerto per pianoforte ed orchestra che si è tenuto nel nuovo e prestigioso auditorium "Paganini".

Altro momento importante e qualificante è stata la "Prima Giornata delle Fondazioni", organizzata su impulso dell'ACRI (l'Associazione di Categoria delle Fondazioni italiane di origine bancaria) ed

in collaborazione con la Fondazione Monte di Parma. La manifestazione ha avuto luogo il 7 aprile, presso la Camera di Commercio, alla presenza delle massime autorità cittadine e di un folto pubblico, in rappresentanza delle Associazioni di Categoria e del Volontariato.

E', inoltre, proseguita l'assegnazione, alle Associazioni di volontariato che più si distinguono per assiduità ed entità del servizio prestato alla comunità, del premio "San Giovanni", iniziato e sostenuto integralmente dalla Fondazione a partire dal 1992.

12) Elenco degli interventi deliberati nel 2001

Arte e Conservazione e Valorizzazione dei Beni e delle Attività Culturali e dei Beni Ambientali

SOPRINTENDENZA BENI ARTISTICI E STORICI DI PARMA E PIACENZA

Catalogo illustrativo del patrimonio artistico della Val Parma

L. 104.000.000

CURIA VESCOVILE PARMA

Museo e Lapidario Diocesano

L. 300.000.000

CURIA VESCOVILE PARMA

restauro della Chiesa di San Vitale, in Parma

L. 1.000.000.000

CURIA VESCOVILE PARMA

restauri delle Chiese. di S. Cristina, di S. Antonio Abate e di Santa Lucia in Parma

L. 1.700.000.000

CURIA VESCOVILE FIDENZA

restauro della Chiesa di S. Giorgio in Fidenza

L. 400.000.000

COMUNE PARMA

Recupero e ripristino del Parco Ducale di Parma

L. 3.000.000.000

COMUNE COLLECCHIO

Mostra antologica di Mario Alinovi

L. 30.000.000

COMUNE CREMONA

Mostra dedicata ai dinosauri e archeologia

L. 100.000.000

COMUNE VALMOZZOLA

recupero della Rocca di Gusaliggio

L. 100.000.000

COMUNE VARSÌ

Organizzazione della mostra Copie Pergamene Longobarde

L. 4.000.000

COMUNE VARSÌ

realizzazione del progetto archeologico "Predellara"

L. 40.000.000

COMUNE VARSÌ

Organizzazione delle attività culturali estive

L. 15.000.000

COMUNE TERENCE

Mezzo di trasporto pubblico per persone disabili

L. 59.450.000

COMUNE TIZZANO

realizzazione del "Sistema InformativoTuristico" del Comune

L. 250.000.000

COMUNE TORRILE

realizzazione dell'Oasi Lipu di Torrile

L. 300.000.000

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PARMA

restauro del cippo Madonna della Neve

L. 20.000.000

PARROCCHIA DI CAMPORA

restauro della Chiesa

L. 20.000.000

PARROCCHIA DI BAZZANO

restauro della Pieve

L. 50.000.000

PARROCCHIA DI AIONE – PELLEGRINO PARMENSE

restauro di San Siro

L. 48.000.000

PARROCCHIA DI S.EVASIO

restauro della Chiesa

L. 38.000.000

PARROCCHIA DI S.PROSPERO

restauro della Chiesa

L. 40.000.000

PARROCCHIA DI S.GIUSEPPE

restauro della Chiesa

L. 30.000.000

PARROCCHIA DELLA SS.TRINITA'

restauro della Chiesa

L. 30.000.000

PARROCCHIA DI S.PIETRO - VIGATTO (PR)

restauro della Chiesa

L. 40.000.000

PARROCCHIA DI CARZETO

restauro della Chiesa

L. 40.000.000

PARROCCHIA DI CODOGNO

restauro della Chiesa

L. 50.000.000

PARROCCHIA DI CAMPI

restauro della Chiesa

L. 20.000.000

PARROCCHIA DI DIOLO

restauro della Chiesa

L. 40.000.000

PARROCCHIA DI FELEGARA

restauro della Chiesa

L. 40.000.000

PARROCCHIA DI FUGAZZOLO

restauro della Chiesa e del campanile

L. 40.000.000

PARROCCHIA DI ISOLA DI COMPIANO

consolidamento della torre campanaria

L. 61.000.000

PARROCCHIA DI PONTOLO

restauro della Chiesa

L. 50.000.000

PARROCCHIA DI CAZZOLA

restauro della Chiesa - impianto campanario

L. 40.000.000

PARROCCHIA DI COLORNO

restauro degli interni dell'Oratorio della SS. Annunziata

L. 40.000.000

PARROCCHIA DI RESPICCIO

restauro della Chiesa

L. 20.000.000

PARROCCHIA ROCCA VECCHIA DI VARSÌ

restauro della Chiesa

L. 10.000.000

PARROCCHIA DI SELVA DEL BOCCHETTO

restauro della Chiesa

L. 10.000.000

PARROCCHIA DI COMPIANO

restauro di quadri del '700

L. 13.200.000

PARROCCHIA DEI SANTI GERVASIO E PROTASIO - SALSOMAGGIORE TERME

restauro della Chiesa

L. 90.000.000

PARROCCHIA DI SORBOLO

ristrutturazione di un rustico per opere pastorali

L. 40.000.000

PARROCCHIA DI CASALE

restauro della Chiesa

L. 20.000.000

PARROCCHIA DI RONCOLE VERDI

pubblicazione sul restauro dell'organo di Verdi

L. 10.000.000

PARROCCHIA DI TREFIUMI

restauro della Chiesa

L. 20.000.000

PARROCCHIA DI VEZZANO

restauro della Chiesa

L. 20.000.000

SANTUARIO DELLA MADONNA DELLA GUARDIA - PASSO DELLA CISA (PR)

restauro del Santuario

L. 70.000.000

MONASTERO BENEDETTINO S. GIOVANNI EVANGELISTA

restauro e pulitura facciata della Chiesa di S. Giovanni Evangelista in Parma

L. 500.000.000

PROVINCIA MINORITICA DI CRISTO RE DEI FRATI MINORI

restauro del chiostro del convento della SS. Annunziata

L. 200.000.000

VENERANDO CONSORZIO DEI VIVI E DEI MORTI - COLORNO

restauro dell'Oratorio della Beata Vergine del Buon Cuore di Copermio

L. 50.000.000

PROVINCIA BOLOGNESE FRATI MINORI CONVENTUALI

restauro della Chiesa neo-gotica di S. Francesco al Prato

L. 440.935.000

MONASTERO S. GIUSEPPE - FONTANELLATO

restauro degli affreschi del Monastero

L. 42.880.000

CONSERVATORIO DI MUSICA A. BOITO

progetto di riuso con destinazione ad auditorium della ex Chiesa del Carmine

L. 685.000.000

MUSEO DI STORIA NATURALE – Facoltà di Scienze Matematiche

ristrutturazione del Museo di Storia Naturale

L. 100.000.000

AGENZIA GIUSEPPE VERDI - PARMA

realizzazione della Messa di Requiem di G. Verdi

L. 50.000.000

SOCIETA' BACH E DINTORNI
organizzazione della Rassegna Internazionale di Concerti d'Organo
L. 15.000.000

CAPPELLA MUSICALE S.GIOVANNI EVANGELISTA
realizzazione del Concerto di Natale
L. 25.000.000

GIOVENTU' MUSICALE D'ITALIA
sostegno alla Stagione Concertistica
L. 14.000.000

GRUPPO MUSICALE TULLIO MARCHETTI - FIDENZA
organizzazione dell'opera "Attila" di Giuseppe Verdi
L. 20.000.000

LIONS CLUB - SALSOMAGGIORE TERME
concerto di Primavera
L. 10.000.000

COMUNITA' MONTANA PARMA EST - LANGHIRANO
VIII^ rassegna di musica antica
L. 5.000.000

ASSOCIAZIONE CULTURALE 'MICRONOMICON' - FONTANINI (PR)
sostegno all'attività istituzionale
L. 10.000.000

FONDAZIONE SOCIETA' DI CULTURA GIUSEPPE VERDI
sostegno all'attività istituzionale
L. 250.000.000

LENZ RIFRAZIONI
progetti di formazione teatrale rivolti ai giovani e ai disabili
L. 110.000.000

ASSOCIAZIONE MICRO-MACRO FESTIVAL
progetti di formazione teatrale rivolti ai giovani
L. 60.000.000

MONDINSIEME - BASILICANOVA (PR)
realizzazione della mostra "Africa: i colori dei suoni"
L. 5.000.000

CENTRO STUDI DELLA VALLE DEL CENO CARD. A. SAMORE' - BARDI
realizzazione della mostra di antiche incisioni
L. 10.000.000

MOSTRA JULIEN DE PARME
realizzazione della mostra dedicata a Julien de Parme
L. 88.782.555

ASSOCIAZIONE CULTURALE VISIVO UEDITIVO
realizzazione della mostra "Tante idee per il Trovatore"
L. 5.200.000

ACCADEMIA NAZIONALE DI BELLE ARTI DI PARMA
pubblicazione catalogo della mostra dedicata a Renzo Barilli
L. 25.000.000

FONDAZIONE MAGNANI ROCCA - CORTE DI MAMIANO (PR)
pubblicazione catalogo
L. 10.000.000

ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA
pubblicazione rivista periodica
L. 19.000.000

CAPPELLA UNIVERSITARIA
realizzazione di materiale didattico
L. 3.000.000

CENTRO STUDI CONFORTIANI SAVERIANI
pubblicazione rivista
L. 15.000.000

COMITATO CELEBRAZIONI GIACOMO FERRARI
sostegno all'attività istituzionale
L. 30.000.000

PRO LOCO SORAGNA
realizzazione del premio di poesia "Violetta di Soragna"
L. 1.000.000

CENTRO ITALIANO FEMMINILE
realizzazione del progetto "Comunicare con il corpo"
L. 6.000.000

MOVIMENTO PER LA BASSA PARMENSE Circolo L. Ghirri - BUSSETO
VI° concorso di video fotografia
L. 3.000.000

S. MARIA DELLA STECCATA Santuario Mariano Chiesa Magistrale
X° Colloquio Mariologico
L. 8.000.000

PALAZZO MONTE DI PIETA' DI BUSSETO
valorizzazione della biblioteca
L. 239.001.449

CONSORZIO PARCO FLUVIALE REGIONALE DEL TARO - COLLECCHIO
realizzazione del Centro Visite del Parco
L. 200.000.000

CMP CENTRO MEMORIA E PROGETTO PER LA VAL BAGANZA ONLUS - FELINO
sostegno all'attività istituzionale
L. 3.500.000

COOPERATIVA SOCIALE CIGNO VERDE
acquisto automezzo
L. 43.000.000

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PARMA
azioni a sostegno dello sviluppo dell'Appennino
L. 230.000.000

MUSEO BOSSI BOCCHI
Progetti "Scuola in Galleria"
L. 96.490.194

ASSOCIAZIONE PARTIGIANI CRISTIANI SEZIONE DI PARMA
ricerca sulla persecuzione degli oppositori antifascisti
L. 20.000.000

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
realizzazione di una chiesetta al Passo del Cirone
L. 20.000.000

VOLUMI DA DIFFONDERE A SCUOLE E BIBLIOTECHE
Pubblicazioni varie
L. 196.360.000

Assistenza Categorie Sociali Deboli

AGESCI COMITATO DI ZONA
informatizzazione del vari gruppi impegnati sul territorio
L. 13.000.000

LA MALOCA Centro Adozioni ONLUS
progetto "Sostegni per aiutare i bambini nel loro paese"
L. 22.000.000

PROGETTO SOSTEGNO ITALO/AMERICANI
progetto straordinario sostegno italiani di New York dopo l'11/09/01
L. 500.000.000

COMUNITA' MOLINO DELLE ASSE - VICOMERO (PR)
sostegno all'attività istituzionale
L. 25.000.000

COMUNITA' LA TENDA DEGLI ARGINI - VEDOLE DI COLORNO
ristrutturazione di immobile da adibire a Centro di accoglienza per minori
L. 736.000.000

GIROTONDO Comunita' - VIGNALE DI TRAVERSETOLO
sostegno all'attività istituzionale
L. 20.000.000

PROGETTO 'BABBO NATALE PER I BAMBINI'
acquisto doni per piccoli ospiti inseriti nelle strutture educative
L. 41.000.000

AZIENDA OSPEDALIERA
acquisto doni da consegnare ai bambini ricoverati
L. 10.000.000

IL PORTICO Comunità
progetto di accoglienza bimbi malati della Bosnia con le relative madri
L. 20.000.000

CENTRO PER UNA NUOVA COSCIENZA EDUCATIVA

sostegno all'attività istituzionale

L. 60.000.000

ISTITUTO BIONDI SUORE ORSOLINE F.M.I.

sostegno all'attività istituzionale

L. 5.000.000

IL PONTE Coop. Sociale ONLUS

progetto di gestione Guardaroba e Atelier di cucito in favore degli anziani

L. 36.000.000

V.A.P.A.

assistenza pasti agli anziani ospiti delle varie strutture

L. 10.000.000

CASA ANZIANI DON DOMENICO GOTTOFREDI IPAB - ROCCABIANCA

sostituzione di attrezzature

L. 20.000.000

CASA DI RIPOSO ROSSI SIDOLI IPAB IPAB - COMPIANO

ampliamento della casa di riposo

L. 400.000.000

CASA RIPOSO VILLA PIGORINI - TRAVERSETOLO

ampliamento della Casa protetta

L. 381.500.000

CASA PROTETTA VILLA MARGHERITA - CALESTANO

climatizzazione della zona giorno della Casa Protetta

L. 23.500.000

CENTRO RESIDENZIALE PER ANZIANI 'T. SBRUZZI' - SAN SECONDO P.SE

acquisto arredi per il nuovo centro per anziani

L. 70.000.000

FONDAZIONE CASA DI PADRE LINO

Contributo per contenimento della quota retta a carico di ospiti della struttura

L. 300.000.000

ISTITUTO PER ANZIANI 'A.PALLAVICINO' - BUSSETO

rinnovo dell'arredamento dei locali della casa di riposo

L. 153.250.000

CASA PROTETTA 'LORENZO PERACCHI' - FONTANELLATO

ristrutturazione e l'adeguamento della casa protetta

L. 500.000.000

FONDAZIONE CASA RIPOSO 'ITALO POLI' ONLUS - FONTANELLE (PR)

ampliamento della Casa di Riposo

L. 150.000.000

COMUNE FORNOVO

acquisto di un automezzo per i servizi sociali

L. 80.000.000

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PARMA
realizzazione del progetto Tiedoli nel Comune di Borgotaro
L. 600.000.000

PARROCCHIA DI GROPPA ALBARETO
acquisto di un pulmino
L. 50.000.000

PROGETTO GESTIONE TEMPO LIBERO/DISABILI
acquisto abbonamenti attività sportive e culturali per ospiti di comunità di accoglienza
L. 95.000.000

MOVIMENTO APOSTOLICO CIECHI
corso di centralinista telefonica per non vedenti
L. 6.000.000

UNIONE ITALIANA CIECHI ONLUS
installazione di un ascensore nella sede di Parma
L. 60.000.000

CUS PARMA Centro Universitario Sportivo
adeguamento degli impianti sportivi in favore dei disabili
L. 45.000.000

GIOCO POLISPORTIVA
attività sportiva rivolta a giovani disabili
L. 10.000.000

MAGIK BASKET
campionato di minibasket svolto fra disabili
L. 20.000.000

ASSOCIAZIONE ITALIANA ASSISTENZA AGLI SPASTICI
progetto ippoterapia rivolto ai disabili
L. 12.000.000

ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA
costruzione di un centro residenziale per disabili affetti dalla malattia
L. 200.000.000

ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE DISABILI INTELLETTIVI
sostegno all'attività istituzionale
L. 10.000.000

ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE DISABILI INTELLETTIVI
acquisto pulmino
L. 38.700.000

ARCA DEL MOLINETTO Coop. Sociale
apertura di un nuovo laboratorio
L. 70.000.000

CENTRO SOCIALE CIECHI CRISTIANI ONLUS
acquisto automezzo
L. 25.000.000

COMUNITA' ITALIANA FOULARDS BLANCS

sostegno all'attività istituzionale

L. 5.000.000

FIORDALISO Coop. Sociale ONLUS

ampliamento del laboratorio per disabili

L. 30.000.000

IL CORTILE Coop. Sociale ONLUS - SALSOMAGGIORE TERME

realizzazione di un centro socio educativo per disabili

L. 264.000.000

OLTRETORRENTE Coop. Sociale ONLUS

acquisto pulmino attrezzato

L. 68.300.000

CENTRO PROV.LE DOCUMENTAZIONE PER L'INTEGRAZIONE

attivazione di due borse di studio

L. 40.000.000

CENTRO PROV.LE DOCUMENTAZIONE PER L'INTEGRAZIONE

contributo annuale

L. 20.000.000

CONSORZIO SOLIDARIETA' SOCIALE Coop. Sociale.

progetto di servizio semiresidenziale per disabili

L. 350.000.000

ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ASSISTENZA SORDOMUTI ONLUS

realizzazione di un telegiornale con traduzione simultanea nella L.I.S.

L. 15.000.000

IL GIARDINO Coop. Sociale ONLUS - NOCETO

ristrutturazione del rustico adibito a centro residenziale per handicappati

L. 100.000.000

INSIEME Coop. Sociale ONLUS

progetto: "Comunicazione facilitata"

L. 140.000.000

COMUNE SALSOMAGGIORE

programma Educativo Assistenziale rivolto agli studenti disabili

L. 125.000.000

SEMINARIO VESCOVILE BEDONIA

sostegno all'attività istituzionale

L. 59.000.000

PARROCCHIA DI OGNISSANTI

installazione di un ascensore per disabili

L. 28.000.000

AZIENDA USL DI PARMA

acquisto di un pulmino attrezzato

L. 50.000.000

MAPPAMONDO Coop. Sociale
sostegno all' attività istituzionale
L. 13.000.000

POZZO DI SICAR ONLUS
realizzazione di una struttura di accoglienza per donne immigrate con bambini
L. 382.000.000

UNITALSI
realizzazione della nuova sede
L. 40.000.000

PREMIO S.GIOVANNI
assegnatari del Premio S.Giovanni 2001
L. 56.520.000

CHIAMA L'AFRICA - VICOMERO (PR)
progetto "Un giorno per l'Africa"
L. 75.000.000

ISTITUTO BUON PASTORE ONLUS
attività svolte in favore degli immigrati
L. 15.000.000

CEIS L'ORIZZONTE ONLUS
acquisto pulmino
L. 50.000.000

IL CIOTTOLO Coop. Sociale
acquisto automezzo
L. 50.000.000

CONSORZIO SOLIDARIETA' SOCIALE
progetto di sviluppo delle cooperative sociali
L. 150.000.000

IL TRUCIOLO Coop. Sociale
ammodernamento attrezzature
L. 50.000.000

PARMA SOLIDALE
progetto di accoglienza notturna di persone indigenti
L. 20.000.000

CURIA VESCOVILE PIACENZA/BOBBIO
attività assistenziali della Diocesi
L. 50.000.000

PADRI GESUITI CHIESA S.ROCCO
sostegno dell'attività del centro Internazionale di Accoglienza
L. 10.000.000

SOCCORSO CINOFILO PARMENSE - COLLECCHIO
sostegno all'attività istituzionale
L. 10.000.000

S.O.S UNITA' CINOFILE SOCCORSO - LANGHIRANO
sostegno all'attività istituzionale
L. 10.000.000

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PARMA
acquisto attrezzature per la sede della Protezione Civile
L. 300.000.000

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI
sostegno all'attività istituzionale
L. 3.000.000

COMMISSIONE CONSULTIVA BENEFICENZA DI BUSSETO
Sostegno persone bisognose
L. 47.000.000

LA FAMIJA PRAMZANA
realizzazione del Cestén'd Nadal
L. 5.000.000

COMUNE MONCHIO
realizzazione di edificio polifunzionale con finalità sociali
L. 365.000.000

ISTITUTO FIGLIE MARIA AUSILIATRICE
attivazione di uno sportello informativo/orientativo per donne sole immigrate
L. 30.000.000

CURIA VESCOVILE FIDENZA
realizzazione di un centro Interparrocchiale con finalità educative e sociali
L. 500.000.000

SUORE FIGLIE DELLA CROCE - CORNIGLIO
Acquisto di attrezzature
L. 3.000.000

PARROCCHIA BEATO ANDREA FERRARI - PARMA
realizzazione di un Centro parrocchiale con finalità educative e sociali
L. 300.000.000

PARROCCHIA DI MONTICELLI TERME
realizzazione di un Centro parrocchiale con finalità educative e sociali
L. 50.000.000

PARROCCHIA DI BORGOTARO
acquisto pulmino
L. 38.000.000

PARROCCHIA DI TRAVERSETOLO
realizzazione di un campetto da calcio per i ragazzi
L. 50.000.000

CURIA VESCOVILE PARMA
progetto Oratori aventi fini sociali e formativi
L. 140.000.000

MONASTERO REGINA MUNDI - LAGRIMONE (PR)
manutenzione straordinaria del Monastero
L. 50.000.000

Ricerca Scientifica

DIVISIONE MALATTIE INFETTIVE Azienda Ospedaliera di Parma
Attività di ricerche su epatite C
L. 50.000.000

DIPARTIMENTO DI CLINICA MEDICA, NEFROLOGIA E SCIENZA DELLA PREVENZIONE
borsa di studio scuola di specializzazione in cardiologia
L. 22.467.500

DIVISIONE MALATTIE INFETTIVE Azienda Ospedaliera di Parma
ricerca sulle risposte linfocitarie citotossiche nelle fasi precoci dell'infezione da HCV
L. 450.000.000

DIVISIONE DI ONCOLOGIA Azienda ospedaliera di Parma
attivazione di un progetto di consulenza e sorveglianza per i tumori eredo familiari
L. 310.000.000

CATTEDRA DI GERONTOLOGIA
organizzazione delle Giornate Italiane di Endocrinologia Geriatria
L. 40.000.000

CENTRO INTERUNIV. RICERCA IN FISIOPATOLOGIA ADOLESC. Clinica Ostetrica e Ginecologica
corso di aggiornamento in Ginecologia dell'Infanzia e dell'Adolescenza
L. 3.000.000

ISTITUTO DI DERMATOLOGIA MEDICA E CHIRURGICA Facoltà di Medicina e Chirurgia
acquisto apparecchiature per la ricerca
L. 40.000.000

CENTRO DI ALCOLOGIA CLINICA E SPERIMENTALE Facoltà di Medicina e Chirurgia
acquisto apparecchiature per la ricerca
L. 216.000.000

ISTITUTO DI PATOLOGIA SPECIALE MEDICA Facoltà di Medicina e Chirurgia
ricerca sul Lupus Eritematoso Sistemico (LES)
L. 74.000.000

CATTEDRA DI EMATOLOGIA Facoltà di Medicina e Chirurgia
contributo per l'acquisto di strumentazione per il trapianto di Midollo Osseo
L. 107.000.000

CENTRO STATI DISENDOCRINI E DISMETABOLICI Facoltà di Medicina e Chirurgia
acquisto di materiale per ricerca scientifica del Centro
L. 10.000.000

FACOLTA' DI MEDICINA VETERINARIA
pubblicazione di volume
L. 30.000.000

DIPARTIMENTO DI FISICA M. MELLONI
progetto di ricerca sulla conservazione dei Beni Culturali mediante tecniche fisico chimiche

L. 144.000.000

ISTITUTO DI GEOGRAFIA Facoltà di Lettere e Filosofia
pubblicazione dei Rapporti annuali

L. 6.000.000

ASSOCIAZIONE MEDICI CATTOLICI ITALIANI

convegno sul genoma umano e genetica medica

L. 3.000.000

CENTRO ITALIANO DI SESSUOLOGIA

convegno sui rapporti interpersonali

L. 3.000.000

ASSOCIAZIONE TRAUMI

realizzazione convegno internazionale della European Brain Injury Society

L. 3.000.000

GENITORI ASSOCIATI SPINA BIFIDA G.A.S.B.E.R.

borse di studio per ricerche contro la spina bifida

L. 20.000.000

ASSOCIAZIONE EMOFILICI ONLUS

attivazione di una borsa di studio

L. 30.000.000

ISTITUZIONE EDMONDO MALAN

attività di ricerca clinica nel campo dei trapianti

L. 35.000.000

FONDAZIONE DON GNOCCHI ONLUS

ricerca sulle malattie cardiovascolari

L. 50.000.000

Istruzione

DIREZIONE DIDATTICA FIDENZA

acquisto attrezzature e/o ausili per alunni disabili

L. 8.000.000

DIREZIONE DIDATTICA FIDENZA

acquisto attrezzature e/o ausili per alunni disabili

L. 5.000.000

DIREZIONE DIDATTICA 6° CIRCOLO

acquisto attrezzature e/o ausili per alunni disabili

L. 1.000.000

DIREZIONE DIDATTICA FIDENZA

acquisto attrezzature e/o ausili per alunni disabili

L. 5.500.000

SCUOLA ELEMENTARE CASA FAMIGLIA

acquisto attrezzature e/o ausili per alunni disabili

L. 4.000.000

SCUOLA ELEMENTARE SANTA ROSA
acquisto attrezzature e/o ausili per alunni disabili
L. 4.500.000

ISTITUTO COMPrensIVO MICHELI
acquisto attrezzature e/o ausili per alunni disabili
L. 4.500.000

SCUOLA ELEMENTARE IL SEME - CASTIONE MARCHESI (PR)
acquisto attrezzature e/o ausili per alunni disabili
L. 1.500.000

ISTITUTO COMPrensIVO ALBERTELLI NEWTON
acquisto attrezzature e/o ausili per alunni disabili
L. 1.500.000

ISTITUTO COMPrensIVO BUSSETO
acquisto attrezzature e/o ausili per alunni disabili
L. 5.500.000

ISTITUTO COMPrensIVO COLORNO
acquisto attrezzature e/o ausili per alunni disabili
L. 5.000.000

DIREZIONE DIDATTICA FORNOVO TARO
acquisto attrezzature e/o ausili per alunni disabili
L. 5.000.000

ISTITUTO COMPrensIVO NOCETO
acquisto attrezzature e/o ausili per alunni disabili
L. 4.000.000

ISTITUTO COMPrensIVO SORBOLO
acquisto attrezzature e/o ausili per alunni disabili
L. 6.500.000

ISTITUTO COMPrensIVO SAN SECONDO
acquisto attrezzature e/o ausili per alunni disabili
L. 1.500.000

ISTITUTO COMPrensIVO TORRILE
acquisto attrezzature e/o ausili per alunni disabili
L. 5.500.000

DIREZIONE DIDATTICA 4° CIRCOLO
acquisto attrezzature e/o ausili per alunni disabili
L. 5.000.000

ISTITUTO COMPrensIVO MEDESANO
acquisto attrezzature e/o ausili per alunni disabili
L. 9.000.000

ISTITUTO COMPrensIVO TRAVERSETOLO
acquisto attrezzature e/o ausili per alunni disabili
L. 7.000.000

SCUOLA MEDIA S. AGOSTINO SALSOMAGGIORE

acquisto attrezzature e/o ausili per alunni disabili

L. 3.400.000

SCUOLA MEDIA A. CHIEPPI

acquisto attrezzature e/o ausili per alunni disabili

L. 4.000.000

SCUOLA MEDIA DON CAVALLI

acquisto attrezzature e/o ausili per alunni disabili

L. 8.000.000

SCUOLA MEDIA 'P. ZANI' - FIDENZA

acquisto attrezzature e/o ausili per alunni disabili

L. 6.000.000

ISTITUTO COMPRENSIVO FERRARI

acquisto attrezzature e/o ausili per alunni disabili

L. 7.000.000

ISTITUTO COMPRENSIVO FONTANELLATO

acquisto attrezzature e/o ausili per alunni disabili

L. 1.500.000

SCUOLA MEDIA LANGHIRANO

acquisto attrezzature e/o ausili per alunni disabili

L. 9.000.000

SCUOLA MEDIA MONS. VIANELLO - FIDENZA

acquisto attrezzature e/o ausili per alunni disabili

L. 3.000.000

ISTITUTO COMPRENSIVO J. SANVITALE FRA' SALIMBENE

acquisto attrezzature e/o ausili per alunni disabili

L. 3.600.000

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SALVO D'ACQUISTO

acquisto attrezzature e/o ausili per alunni disabili

L. 6.000.000

ISTITUTO COMPRENSIVO FELINO

acquisto attrezzature e/o ausili per alunni disabili

L. 15.500.000

ISTITUTO COMPRENSIVO TOSCANINI EINAUDI

acquisto attrezzature e/o ausili per alunni disabili

L. 5.000.000

CONVITTO NAZIONALE MARIA LUIGIA DI PARMA

acquisto attrezzature e/o ausili per alunni disabili

L. 3.500.000

ISTITUTO SALESIANO - MONTECHIARUGOLO

acquisto attrezzature e/o ausili per alunni disabili

L. 8.000.000

ISTITUTO MAGISTRALE CANOSSA - FIDENZA

acquisto attrezzature e/o ausili per alunni disabili

L. 3.000.000

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE M. MELLONI

acquisto attrezzature e/o ausili per alunni disabili

L. 2.900.000

ISTITUTO STATALE D'ARTE PAOLO TOSCHI

acquisto attrezzature e/o ausili per alunni disabili

L. 2.500.000

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE 'G.B.BODONI'

acquisto attrezzature e/o ausili per alunni disabili

L. 6.500.000

ITSOS LANGHIRANO

acquisto attrezzature e/o ausili per alunni disabili

L. 4.000.000

LICEO SCIENTIFICO BIOLOGICO PARITARIO A. CHIEPPI

acquisto attrezzature e/o ausili per alunni disabili

L. 5.000.000

ISTITUTO PROFESSIONALE COMMERCIALE GIORDANI

acquisto attrezzature e/o ausili per alunni disabili

L. 5.000.000

POLO SCOLASTICO DELL'AGRO INDUSTRIA - S. SECONDO P.SE

acquisto attrezzature e/o ausili per alunni disabili

L. 32.000.000

ISTITUTO PROF. STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO LEVI

acquisto attrezzature e/o ausili per alunni disabili

L. 4.500.000

ISTITUTO MAGISTRALE CANOSSA - FIDENZA

n. 1 borsa di studio per soggiorni di studio all'estero

L. 6.000.000

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE M. MELLONI

n. 4 borse di studio per soggiorni di studio all'estero

L. 24.000.000

ISTITUTO MAGISTRALE A. SANVITALE

n. 2 borse di studio per soggiorni di studio all'estero

L. 12.000.000

IST. ISTR. SECONDARIA SUP. PACIOLO D'ANNUNZIO - FIDENZA

n. 4 borse di studio per soggiorni di studio all'estero

L. 24.000.000

ISTITUTO STATALE D'ARTE PAOLO TOSCHI

n. 4 borse di studio per soggiorni di studio all'estero

L. 24.000.000

ITIS BERENINI - FIDENZA

n. 3 borse di studio per soggiorni di studio all'estero

L. 18.000.000

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE 'G.B.BODONI'

n. 4 borse di studio per soggiorni di studio all'estero

L. 24.000.000

ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI RONDANI

n. 3 borse di studio per soggiorni di studio all'estero

L. 18.000.000

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE DA' VINCI

n. 7 borse di studio per soggiorni di studio all'estero

L. 42.000.000

IST. TECNICO P. AZIENDALE E CORR. LINGUE ESTERE - TRAVERSETOLO

n. 1 borse di studio per soggiorni di studio all'estero

L. 6.000.000

ITSOS FORNOVO

n. 3 borse di studio per soggiorni di studio all'estero

L. 18.000.000

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE ZAPPA FERMI - BORGOTARO

n. 3 borse di studio per soggiorni di studio all'estero

L. 18.000.000

LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO M. LUIGIA

n. 2 borse di studio per soggiorni di studio all'estero

L. 12.000.000

LICEO GINNASIO STATALE G.D. ROMAGNOSI

n. 3 borse di studio per soggiorni di studio all'estero

L. 18.000.000

LICEO SCIENTIFICO BIOLOGICO PARITARIO A. CHIEPPI

n. 1 borse di studio per soggiorni di studio all'estero

L. 6.000.000

LICEO SCIENTIFICO STATALE G. MARCONI

n. 8 borse di studio per soggiorni di studio all'estero

L. 48.000.000

LICEO SCIENTIFICO SALESIANO S. BENEDETTO

n. 1 borse di studio per soggiorni di studio all'estero

L. 6.000.000

LICEO SCIENTIFICO ULIVI

n. 4 borse di studio per soggiorni di studio all'estero

L. 24.000.000

ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO MAGNAGHI - SALSOMAGGIORE

n. 4 borse di studio per soggiorni di studio all'estero

L. 24.000.000

ISTITUTO PROFESSIONALE COMMERCIALE GIORDANI

n. 5 borse di studio per soggiorni di studio all'estero

L. 30.000.000

ISTITUTO PROF. STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO LEVI

n. 5 borse di studio per soggiorni di studio all'estero

L. 30.000.000

POLO SCOLASTICO DELL'AGRO INDUSTRIA - S. SECONDO P.SE

n. 5 borse di studio per soggiorni di studio all'estero

L. 30.000.000

COMUNE PARMA

realizzazione di un asilo nido in località Paradigna

L. 500.000.000

COMUNE PARMA

organizzazione del programma di lavoro nel campo delle attività per i ragazzi

L. 10.000.000

COMUNE ROCCABIANCA

acquisto di uno scuolabus

L. 100.000.000

COMUNE TORNOLO

realizzazione di un parco giochi tematico per bambini

L. 15.000.000

COMUNE VARSÌ

avviamento della nuova scuola materna nel capoluogo

L. 30.000.000

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SALVO D'ACQUISTO

realizzazione del progetto "Il Mondo in Classe"

L. 4.000.000

CONGREGAZIONE DELLE FIGLIE DELLA CROCE - SALA BAGANZA

contributo per l'ampliamento dell'asilo

L. 60.000.000

DIREZIONE DIDATTICA FORNOVO TARO

acquisto di una fotocopiatrice

L. 4.000.000

ASILO INFANTILE GIARDINO CESARE BATTISTI IPAB - FIDENZA

adeguamento della struttura dell'asilo

L. 17.000.000

SCUOLA MATERNA S. GIOVANNI BOSCO - BERCETO

acquisto di giochi per il parco della scuola

L. 12.000.000

SCUOLA MATERNA CORPUS DOMINI

adeguamento dei giochi della scuola e l'acquisto di un computer per la segreteria

L. 15.000.000

ISTITUTO COMPRENSIVO ALBERTELLI NEWTON

realizzazione del laboratorio musicale

L. 1.500.000

ISTITUTO COMPRENSIVO ALBERTELLI NEWTON

realizzazione del progetto musicale Recitar cantando

L. 1.500.000

ISTITUTO COMPRENSIVO ALBERTELLI NEWTON

realizzazione del progetto Riciclaggio Creativo

L. 1.500.000

DIREZIONE DIDATTICA FORNOVO TARO

realizzazione del progetto di attività manuale

L. 4.500.000

DIREZIONE DIDATTICA 6° CIRCOLO

realizzazione del Progetto Educativo Europeo Comenius

L. 20.000.000

ISTITUTO COMPRENSIVO COLLECCHIO

realizzazione del progetto di " Letto scrittura "

L. 15.000.000

ISTITUTO COMPRENSIVO TRAVERSETOLO

realizzazione del progetto per alunni con difficoltà di apprendimento

L. 10.000.000

SCUOLA MATERNA MAMIANO 'MADONNA DI FATIMA' - MAMIANO (PR)

acquisto di attrezzature

L. 21.500.000

ISTITUTO COMPRENSIVO MICHELI

realizzazione del progetto di canto corale In cantando

L. 3.000.000

SCUOLA ELEMENTARE S. ORSOLA

realizzazione dell'Aula Informatica nella scuola elementare

L. 17.500.000

PROVINCIA DI TORINO DELLA CONGR. FRATELLI SCUOLE CRISTIANE

recupero di strutture dell'Istituto de' La Salle di Parma

L. 95.000.000

ISTITUTO COMPRENSIVO J. SANVITALE FRA' SALIMBENE

realizzazione del progetto Laboratorio Teatrale

L. 2.000.000

UFFICIO DIOCESANO PER LO SVILUPPO DI KASONGO Missionari Saveriani

acquisto di materiale didattico

L. 3.000.000

IST. ISTR. SECONDARIA SUP. PACIOLO D'ANNUNZIO FIDENZA

borse di studio per attività extra-scolastica

L. 1.600.000

LICEO GINNASIO STATALE G.D. ROMAGNOSI

realizzazione del Piano di Offerta Formativa

L. 20.000.000

LICEO SCIENTIFICO BIOLOGICO PARITARIO A. CHIEPPI

realizzazione del progetto " La vita sotto i piedi 2001 "

L. 5.000.000

LICEO SCIENTIFICO STATALE G. MARCONI

informatizzazione della scuola, progetto ECDL

L. 40.000.000

ISTITUTO PROFESSIONALE COMMERCIALE GIORDANI

realizzazione del progetto " Scuola Orientata allo Studente "

L. 12.000.000

POLO SCOLASTICO DELL'AGRO INDUSTRIA S. SECONDO P.SE

la realizzazione del progetto Il network computing

L. 30.000.000

CONVITTO NAZIONALE MARIA LUIGIA DI PARMA

partecipazione di 20 studenti al progetto EUREKA

L. 3.000.000

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE M. MELLONI

realizzazione del progetto " La città: arte e storia "

L. 19.000.000

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE 'G.B.BODONI'

realizzazione del progetto sul Giardino Ducale di Parma

L. 23.000.000

IST. TECNICO P. AZIENDALE E CORR. LINGUE ESTERE TRAVERSETOLO

ammodernamento dell'aula informatica

L. 9.500.000

UNIVERSITA' POPOLARE

sostegno all'attività istituzionale

L. 5.000.000

COLLEGIO GIOVANNI XXIII

sostegno economico di 10 borse di studio

L. 120.000.000

FONDAZIONE COMUNITA' DOMENICO TARDINI ONLUS ROMA

sostegno all'attività della Fondazione rivolta ai giovani

L. 10.000.000

UNIVERSITA' DEGLI STUDI PARMA

realizzazione di una residenza per studenti nell'area del Campus Universitario

1.500.000.000

UNIVERSITA' DEGLI STUDI PARMA

organizzazione del Salone di Orientamento ed Informazione

L. 20.000.000

ISTITUTO STATALE D'ARTE PAOLO TOSCHI

istituzione della Borsa di Studio dedicata a Luigi Froni
L. 3.000.000

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA Sezione di Scienze Economico Aziendali
attivazione di una borsa di studio
L. 18.000.000

AZIENDA USL DI PARMA
patrocinio della 7a edizione del meeting con i giovani
L. 10.000.000

FACOLTA' DI ECONOMIA E COMMERCIO Università degli Studi di Parma
salone dell'orientamento
L. 20.000.000

PREFETTURA DI PARMA
educazione stradale rivolta ai giovani
L. 20.000.000

ACQUISTO VOLUMI
acquisto copie Lessico Universale Treccani per scuole Medie Superiori
L. 60.000.000

Sanità

AZIENDA OSPEDALIERA
celebrazioni dell'ottocentenario
L. 15.000.000

AZIENDA OSPEDALIERA
acquisto di Set Monouso per l'ospedalizzazione
L. 30.000.000

DIVISIONE MALATTIE INFETTIVE Azienda Ospedaliera di Parma
acquisto ecografo color e power doppler
L. 230.000.000

DIVISIONE DI CARDIOLOGIA Azienda Ospedaliera di Parma
acquisto apparecchio ecocardiografo
L. 350.000.000

DIVISIONE DI UROLOGIA Azienda Ospedaliera di Parma
acquisto dell'Holmium laser
L. 200.000.000

DIVISIONE DI ONCOLOGIA Azienda Ospedaliera di Parma
allestimento stanze day hospital
L. 116.000.000

ISTITUTO DI OFTALMOLOGIA Facoltà di Medicina e Chirurgia
ricerca sulla retinopatia diabetica
L. 89.000.000

CATTEDRA DI CHIRURGICA GENERALE Facoltà di Medicina e Chirurgia
acquisto di un colonscopio e di un lavaendoscopio
L. 60.000.000

DIPARTIMENTO DI PATOLOGIA E MEDICINA DI LABORATORIO Facoltà di Medicina e Chirurgia
acquisto di un apparecchio per il sequenziamento e l'analisi di DNA
L. 72.000.000

CATTEDRA DI EMATOLOGIA Facoltà di Medicina e Chirurgia
acquisto dell'apparecchio AastromReplicell TM System
L. 245.000.000

CEIS L'ORIZZONTE ONLUS
Progetto "Comunità 2000"
L. 500.000.000

COMUNITA' BETANIA MARORE (PR)
costruzione casa accoglienza residenziale per sieropositivi- "Casa Francesco"
L. 1.144.000.000

PARROCCHIA DI S. BERNARDO DEGLI UBERTI
acquisto ecografo
L. 13.000.000

ASSISTENZA PUBBLICA BARDI
acquisto ambulanza fuoristrada
L. 65.000.000

ASSISTENZA PUBBLICA LANGHIRANO
acquisto nuova autoambulanza
L. 70.000.000

ASSISTENZA PUBBLICA PARMA
realizzazione della nuova sede
L. 250.000.000

COMUNE FORNOVO
realizzazione di un Poliambulatorio specialistico
L. 880.000.000

TRIBUNALE DIRITTI DEL MALATO ONLUS FIDENZA
Pubblicazione della carta dei diritti del malato
L. 2.000.000

TRIBUNALE DIRITTI DEL MALATO ONLUS FIDENZA
pubblicazione opuscolo illustrativo
L. 3.000.000

ASSOCIAZIONE ITALIANA RICERCA CANCRO
sostegno all'attività istituzionale
L. 10.000.000

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO TUMORI Sezione Provinciale
acquisto videomicroscopio per la prevenzione dei melanomi
L. 32.000.000

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO TUMORI
allestimento dell'ambulatorio senologico
L. 10.000.000

SULLE ALI DELLA MENTE ONLUS BORGIO VAL DI TARO

progetto "anoressia – bulimia"

L. 40.000.000

AVIS PARMA

realizzazione della 18^ Befana Avis/Aido

L. 8.000.000

FONDAZIONE MEDIKINALE INTERNATIONAL

sostegno all'attività istituzionale

L.50.000.000

VA PENSIERO Coop. Sociale

acquisto automezzo

L. 15.000.000

ASSOCIAZIONE DONATRICI ITALIANE SANGUE CORDONE OMBELICALE ONLUS

Apparecchiatura per raccolta del sangue cordonale

L. 20.000.000

ASSOCIAZIONE ITALIANA MALATTIA DI ALZHEIMER ONLUS

sostegno all'attività istituzionale

L. 15.000.000

COMITATO ANDOS FIDENZA Associazione Naz.le Donne Operate al seno

acquisto sonda senologica

L. 11.000.000

ASSOCIAZIONE TRAUMI

ristrutturazione di una casa per ospitare utenti colpiti da trauma cranico

L. 135.000.000

ASSOCIAZIONE VOLONTARI OSPEDALIERI

celebrazione del 20^ anno di fondazione

L. 10.000.000

AIDO PARMA

progetti di sensibilizzazione nelle scuole

L. 50.000.000

UNIONE PARKINSONIANI ONLUS

assistenza Domiciliare rivolto ai malati del Morbo di Parkinson

L. 18.240.000

PARMA PER LA VITA ONLUS

attivazione di una borsa di studio

L. 20.000.000

PARMA PER LA VITA ONLUS

sostegno all'attività istituzionale

L. 150.000.000

VERSO IL SERENO

Pubblicazione su malati oncologici

L. 5.000.000

AVIS PROVINCIALE DI PARMA

progetto di informatizzazione provinciale della raccolta del sangue
L. 280.000.000

Totale Pratiche TOTALI 31.789.276.698

13) - Programma di sviluppo dell'attività sociale e di utilizzo dei fondi per le erogazioni

Gli studi e le analisi compiuti, le informazioni e le riflessioni raccolte negli incontri territoriali ed in quelli istituzionali hanno messo in evidenza alcuni fenomeni chiave e ben evidenti che caratterizzano la situazione sociale, demografica, economica e culturale della provincia di Parma e sui quali si ritiene necessario e qualificante intervenire nei prossimi mesi e nei prossimi anni.

Tali fenomeni sono i seguenti:

- l'immigrazione da Paesi extracomunitari e la conseguente necessità di integrazione sociale e culturale;
- una elevata incidenza di persone anziane ed il progressivo aumentare degli anni di vita;
- l'emergere di nuove povertà in capo alle giovani coppie di sposi (trentenni e quarantenni) ed alla famiglia monoparentale, soprattutto quando costituita da donne;
- la formazione professionale di alto profilo quale requisito indispensabile per una comunità per poter attrarre capitali e cervelli” e per poter realizzare lo sviluppo economico del territorio.

Ciò è sostenuto sia dall'attuale situazione socio-demografica ed economica, sia dalle dinamiche attese, ben sapendo che quelle eminentemente demografiche hanno un grado di attendibilità elevatissimo.

I problemi sono così strutturali e così rilevanti in termini di risorse umane e finanziarie necessarie per la loro soluzione, che soltanto la collaborazione fra più soggetti potrà consentire una loro attenuazione ed un loro governo.

L'obiettivo di voler operare con la massima efficacia per lo sviluppo ed il benessere sociale della comunità e del territorio di riferimento che la Fondazione si è dato, ha imposto alla Fondazione stessa di adottare una duplice strategia: rispondere con discernimento e consapevolezza alle richieste di contributo finanziario e di collaborazione che le pervengono e concepire e sviluppare progetti propri dei quali essa si fa promotrice e co-realizzatrice. L'una senza l'altra non avrebbe consentito di raggiungere tutti gli scopi e di esplicitare a pieno le potenzialità e le peculiarità della Fondazione.

L'operato della Fondazione, pertanto, si è espresso tanto nell'attività di granting, quanto in quella di acting.

Nello svolgimento dell'attività di promozione e sviluppo del benessere sociale questo Consiglio si è prefisso prevalentemente obiettivi di “prevenzione” e di costruzione delle condizioni normali ed ottimali per la crescita della qualità sociale della comunità, intravedendo nell'attività di risposta alle richieste che pervengono il momento di intervento e di sostegno dell'emergenza o, come spesso accade, della patologia, sia essa riferita alle persone, alle attrezzature ed infrastrutture, ai beni ambientali o al patrimonio artistico.

Nel contesto sopra descritto, l'Organo Amministrativo ritiene opportuno, in particolare, continuare

a costruire il progetto che ha appena preso avvio, che concerne diversi dei settori statutari di intervento, molto coordinato e preciso negli obiettivi e negli strumenti: il progetto “FAMIGLIA”.

E ciò nella convinzione che sostenere e promuovere i valori della famiglia significa:

- creare i presupposti fondamentali per la crescita piena ed autentica delle persone e della comunità;
- dare alle persone conoscenze ed aiuti, anche materiali, per poter superare momenti di difficoltà: mancanza di lavoro, crisi nella relazione interpersonale, insorgere di malattie, incomprensioni nei rapporti tra genitori e figli, ...;
- prevenire numerose forme di disagio e di devianza;
- favorire lo sviluppo di coerenti e necessarie politiche sociali;
- contribuire a diminuire i conflitti sociali ed il disagio degli immigrati, che possono trovare accoglienza abitativa e ricongiungersi ai loro famigliari;
- occuparsi della persona lungo tutto l’arco della sua esistenza.

Tale progetto poggia sui seguenti assi portanti:

- l’accoglienza abitativa (progetti: alloggi per giovani coppie di sposi e gli immigrati, fondo di garanzia per affittuari);
- il sostegno alla povertà più marcata (progetto: mensa della fraternità);
- la cura degli anziani (progetti: portinerie sociali, residenze assistenziali sanitarie, assistenza domiciliare);
- l’offerta di servizi alle famiglie giovani (progetti: asili nido, anche nelle case, e rafforzamento delle capacità educative dei genitori e della stabilità del rapporto di coppia di sposi);
- la premura per la malattia sofferenza (progetti: nuovo ospedale di Parma ed hospice per malati terminali);
- lo sviluppo delle potenzialità e delle capacità dei giovani (progetti: soggiorni di studio all’estero, dottorati di ricerca, sostegni ai piani d’offerta formativi delle scuole)

Queste sono le vie che la Fondazione Cariparma dovrà continuare a percorrere nei prossimi anni, ponendo sempre a base del proprio impegno l’obiettivo della crescita e dello sviluppo del valore primario della persona umana.

* * * * *

Signori Membri del Consiglio Generale,

in chiusura di relazione desideriamo ringraziarVi per la fiducia e la stima che ci avete accordato.

Un ringraziamento sentito lo rivolgiamo al Collegio Sindacale per la collaborazione prestata e per i suggerimenti espressi.

Un vivo apprezzamento va all’intera struttura organizzativa ed in particolare al Segretario Generale, con l’augurio per tutti di un proficuo lavoro.

A tutta la comunità parmense assicuriamo il massimo impegno a proseguire nella ricerca e nell’attuazione di una sempre più diffusa e reale “qualità sociale”.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.2001	31.12.2000
1 Immobilizzazioni materiali e immateriali:	27.608.977.959	27.781.694.998
a) beni immobili	13.985.037.741	14.436.429.964
di cui:		
- strumentali all'attività di funzionamento	11.108.150.991	11.559.543.214
- strumentali all'attività di erogazione	2.876.886.750	2.876.886.750
b) beni mobili d'arte	12.459.515.758	12.174.315.758
c) beni mobili strumentali	1.057.320.160	1.068.803.955
di cui:		
- all'attività di funzionamento	457.320.160	468.803.955
- all'attività di erogazione	600.000.000	600.000.000
d) altri beni	107.104.300	102.145.321
2 Immobilizzazioni finanziarie:	180.001.468.010	180.001.468.010
c) titoli di debito	180.001.468.010	180.001.468.010
3 Strumenti finanziari non immobilizzati:	501.973.530.868	505.574.440.528
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	47.083.506.238	49.062.314.522
b) strumenti finanziari quotati	454.890.024.630	456.512.126.006
di cui:		
- titoli di debito	1.471.565.200	1.471.565.200
- titoli di capitale	453.418.459.430	455.040.560.806
4 Crediti	327.918.588.435	295.272.443.666
di cui:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	327.918.588.435	295.272.443.666
5 Disponibilità liquide	2.058.352.731	1.998.045.210
6 Altre attività	326.701.371	193.382.392
7 Ratei e risconti attivi	3.812.983.476	4.920.749.073
Totale dell'attivo	1.043.700.602.850	1.015.742.223.877

PASSIVO	31.12.2001	31.12.2000
1 Patrimonio netto:	940.768.967.771	930.200.883.042
a) fondo di dotazione	912.631.177.459	912.631.177.459
b) riserva da donazioni	9.354.290.000	9.339.290.000
d) riserva obbligatoria	18.783.500.312	8.230.415.583
2 Fondi per l'attività di istituto:	63.675.749.740	58.873.710.861
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	30.000.000.000	30.000.000.000
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	30.198.862.990	25.396.824.111
d) altri fondi	3.476.886.750	3.476.886.750
4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.648.418	765.084
5 Erogazioni deliberate:	28.015.077.806	20.067.987.036
a) nei settori rilevanti	28.015.077.806	20.067.987.036
6 Fondi per il volontariato	9.887.280.833	5.010.156.806
a) fondo ex legge 266/91	5.673.335.460	
b) fondo conseguente all'ordinanza TAR del Lazio 11.07.01	4.213.945.373	
7 Debiti di cui:	1.350.878.282	1.588.721.048
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.349.150.522	1.586.993.288
Totale del passivo	1.043.700.602.850	1.015.742.223.877

CONTI D'ORDINE

BENI DI TERZI	3.089.800.000	3.104.250.000
BENI PRESSO TERZI	758.691.620.845	762.931.555.090
GARANZIE E IMPEGNI	334.527.431.630	288.755.798.880
IMPEGNI DI EROGAZIONE	6.185.467.500	11.909.935.000
ALTRI CONTI D'ORDINE	53.561.092.000	48.303.357.000

CONTO ECONOMICO

		01.01 - 31.12.2001	01.01- 31.12.2000
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	- 1.883.677.153	- 900.096.766
2	Dividendi e proventi assimilati:	43.711.900.140	37.437.308.960
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati	43.711.900.140	37.437.308.960
3	Interessi e proventi assimilati:	18.432.176.559	17.460.128.807
	a) da immobilizzazioni finanziarie	5.930.679.970	6.300.048.880
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	66.322.890	59.805.328
	c) da crediti e disponibilità liquide	12.435.173.699	11.100.274.599
4	Svalutazione di strumenti finanziari non immobilizzati	- 1.622.101.376	0
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	-	4.434.098.932
9	Altri proventi	108.264.169	32.767.590
10	Oneri:	5.875.923.046	3.518.734.320
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	1.523.400.923	971.685.509
	b) per il personale	1.372.149.275	931.969.225
	c) per consulenti e collaboratori esterni	659.264.086	201.805.908
	d) per servizi di gestione del patrimonio	95.131.131	37.588.712
	g) ammortamenti	658.211.813	620.443.069
	i) altri oneri	1.567.765.818	755.241.897
13	Imposte	105.215.650	76.035.980
Avanzo dell'esercizio		52.765.423.643	54.869.437.223
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria	10.553.084.729	8.230.415.583
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio:	31.789.276.698	19.687.563.474
	a) nei settori rilevanti	31.789.276.698	19.687.563.474
16	Accantonamento al fondo per il volontariato	5.621.023.337	3.657.962.482
	- accantonamento dell'esercizio	1.407.077.964	
	- accantonamento conseguente all'ordinanza del TAR del Lazio 11.07.01	4.213.945.373	1.554.634.055
17	Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto:	4.802.038.879	25.396.824.111
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	4.802.038.879	25.396.824.111
Avanzo residuo		0	0

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

L'art. 9 del D.Lgs. 153/99 prevede che per quanto concerne la tenuta dei libri e delle scritture contabili si debba fare riferimento, in quanto applicabili, alle norme civilistiche che sovrintendono alla stesura dei bilanci d'esercizio delle società (art. 2421 – 2435 del Codice Civile). Tale normativa prevede pure l'emanazione di un regolamento con il quale l'Autorità di Vigilanza disciplina la redazione e le forme di pubblicità dei bilanci e della relativa relazione.

Per la redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2001 è stato fatto riferimento a quanto previsto nell'Atto di Indirizzo del Ministro del Tesoro del 19 aprile 2001 e del Decreto del 26 marzo 2002 a firma del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro.

La nota integrativa riporta le consistenze iniziali e finali e le principali movimentazioni delle poste del bilancio avvenute durante l'esercizio e riporta altresì ogni altra informazione utile a rappresentare in modo chiaro e veritiero la situazione patrimoniale ed il conto economico dell'esercizio.

Il documento viene per la prima volta sottoposto a revisione contabile volontaria da parte di Reconta Ernst & Young S.p.A..

PARTE A

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di Bilancio al 31.12.2001, che vengono illustrati qui di seguito, rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile e dal punto 10 del citato Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001.

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto, eventualmente incrementato per gli oneri di manutenzione e ristrutturazione straordinaria, e sono state ammortizzate laddove le stesse risultano essere strumentali all'attività di funzionamento per permettere di adeguare il valore dei beni al valore di mercato e per tenere conto del normale logorio per effetto dell'uso. Le quote di ammortamento sono state calcolate prendendo come riferimento le aliquote annue massime fiscalmente consentite ancorché il concetto di deducibilità fiscale non trovi concreta applicazione in considerazione della natura di ente non commerciale rivestita dalla Fondazione.

Gli oggetti d'arte, comprensivi delle donazioni ricevute, il cui controvalore è evidenziato nell'apposito conto patrimoniale, sono espressi al costo d'acquisto e/o al valore della perizia di stima contenuto nell'atto notarile di donazione e non sono stati ammortizzati.

Gli altri beni sono anch'essi iscritti al costo d'acquisto e sono stati ammortizzati in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Le attività finanziarie immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto.

Strumenti finanziari non immobilizzati

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al costo d'acquisto, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

Per la partecipazione nella società bancaria conferitaria si considera come costo d'acquisto il valore di conferimento.

La gestione patrimoniale individuale rileva in bilancio per il valore complessivo del patrimonio alla data di chiusura dell'esercizio, quale risulta dall'estratto conto redatto dal gestore, e il risultato maturato nel periodo viene evidenziato nel conto economico.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo. Le operazioni di pronti contro termine in titoli, iscritte nella voce dei crediti, sono valorizzate al costo d'acquisto.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Ratei

I ratei sono stati calcolati secondo il principio temporale della competenza.

PARTE B

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Attivo

SEZIONE 1 – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

La sezione è di complessive Lit. 27.608.977.959 e rispetto al precedente esercizio ha avuto un decremento netto complessivo di Lit. 172.717.039

Di seguito si elenca la composizione delle varie categorie con l'evidenziazione delle principali movimentazioni.

a) i beni immobili sono pari a complessive Lit. 13.985.037.741.

Gli immobili strumentali all'attività di funzionamento, pari a complessive Lit. 11.108.150.991, sono costituiti da:

- Palazzo Bossi Bocchi, sede della Fondazione, nel quale trovano collocazione gli uffici e ampi spazi museali gratuitamente aperti al pubblico per un valore, al netto dell'ammortamento, di Lit. 11.088.150.991
- n.1 azione Gespar S.p.A. che attribuisce il diritto di utilizzare un'autorimessa nel parcheggio Goito situato nelle immediate vicinanze della Fondazione, per la somma di Lit. 20.000.000.

Gli immobili strumentali all'attività di erogazione, pari a complessive Lit. 2.876.886.750, sono costituiti da:

- Palazzo del Monte di Busseto, sede della Biblioteca, vivo punto di incontro culturale oltre che di Busseto anche degli altri paesi limitrofi. Il Palazzo di Busseto, per il costo complessivo di Lit. 2.370.200.000, è stato acquisito il 22 giugno del 2000
- Fabbricatello ubicato in Viale Caprera a Parma. Dal novembre 1993 al settembre 1997 la Fondazione aveva sostenuto i costi per la realizzazione, nella stessa zona, di una Casa Protetta. La struttura, completa di mobili ed attrezzature, nel 1997 è stata donata ad un nuovo ente, denominato Fondazione Casa di Padre Lino – ONLUS, che, grazie a detta dotazione patrimoniale, ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica da parte della Regione Emilia Romagna. Dal febbraio 1998 la struttura, situata nel centro della città di Parma, opera come Casa Protetta per Anziani ed accoglie 40 ospiti in un ambiente accogliente ed efficiente.

Il Fabbricatello è iscritto in bilancio per Lit. 506.686.750, importo corrispondente al costo di acquisto ed oneri accessori e verrà anch'esso donato alla Fondazione Casa di Padre Lino per utilizzo diretto da parte della stessa, non appena si concluderanno le pratiche relative alle necessarie concessioni edilizie.

Su tali cespiti non viene calcolato l'ammortamento. Nel passivo dello stato patrimoniale risulta iscritto un fondo – pari all'importo dei cespiti iscritti all'attivo – e costituito al momento dell'acquisto con l'utilizzo dei fondi destinati alle erogazioni istituzionali.

Si tratta infatti di erogazioni in natura, effettuate da parte della Fondazione, di servizi riguardanti i settori d'intervento che realizzano lo stesso effetto che avrebbe avuto una erogazione in denaro a terzi finalizzata a fornire tali servizi. L'eventuale donazione del cespite comporterebbe, in contropartita allo scarico del valore dell'immobile dall'attivo, l'azzeramento del relativo fondo.

I movimenti di questa categoria intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

Valore dell'ultimo bilancio approvato	14.436.429.964
- Ammortamenti d'esercizio	451.392.223

Valore di bilancio al 31.12.2001	13.985.037.741

b) i beni mobili d'arte sono pari a complessive Lit. 12.459.515.758.

Tale voce è composta dal costo di acquisto di oggetti d'arte e/o dal valore peritale di beni ricevuti in donazione con appositi atti notarili (quadri, stampe antiche, collezioni di banconote pregiate ed altre opere d'arte). I beni sono per la maggior parte esposti negli spazi museali attrezzati nella sede della Fondazione.

I movimenti di questa categoria, intervenuti nell'esercizio, sono i seguenti:

Valore dell'ultimo bilancio approvato	12.174.315.758
+ Acquisti	270.200.000
+ Donazione Arch. Campanelli	15.000.000

Valore di bilancio al 31.12.2001	12.459.515.758

c) i beni mobili strumentali sono pari a complessive Lit. 1.057.320.160

Tale voce accoglie:

- il costo di acquisto di mobili, arredi, macchine elettroniche strumentali all'attività di funzionamento al netto delle quote di ammortamento per la somma di Lit. 457.320.160;
- il costo di acquisto dei libri, degli arredi, dei mobili ed ogni altro bene e valore contenuto nelle sale espositive e nella Biblioteca del Palazzo del Monte di Busseto per l'importo complessivo di Lit. 600.000.000. Tali cespiti non sono stati ammortizzati essendo gli stessi strumentali all'attività di erogazione. Nel passivo dello stato patrimoniale risulta iscritto un fondo – pari all'importo dei cespiti iscritti all'attivo – e costituito al momento dell'acquisto avvenuto con l'utilizzo dei fondi destinati alle erogazioni istituzionali.

I movimenti di questa categoria, intervenuti nell'esercizio, sono i seguenti:

Valore dell'ultimo bilancio approvato	1.068.803.955
+ Acquisti	139.701.905
- Ammortamenti	151.185.700

Valore di bilancio al 31.12.2001	----- 1.057.320.160
----------------------------------	------------------------

d) gli altri beni sono pari a complessive Lit. 107.104.300

Tale voce accoglie il costo di acquisto del software applicativo e degli impianti, al netto della quote di ammortamento.

I movimenti di questa categoria, intervenuti nell'esercizio, sono i seguenti:

Valore dell'ultimo bilancio approvato	102.145.321
+ Acquisti	60.592.869
- Ammortamenti	55.633.890
Valore di bilancio al 31.12.2001	----- 107.104.300

I beni durevoli la cui utilizzazione è limitata nel tempo e che abbiano un costo inferiore al milione di lire non sono stati iscritti tra le immobilizzazioni ed il loro costo è stato imputato interamente al conto economico.

SEZIONE 2 – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La voce titoli di debito è pari a complessive Lit. 180.001.468.010

E' interamente composta da un prestito obbligazionario "Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A. Costant Maturity Swap 1999/2009", di nominali Euro 92.963.000, che è iscritto al costo di acquisto.

Le obbligazioni, acquistate nel 1999 alla pari, presentano una minusvalenza rispetto al valore di mercato, determinato con metodo finanziario in quanto non quotate, di circa 10 Lire ogni 100 lire di valore nominale. Questa minusvalenza non rappresenta una perdita durevole in quanto non è legata alla solvibilità dell'ente emittente ma è solo un riflesso dell'attuale andamento dei tassi d'interesse. Il conto non è stato movimentato durante l'esercizio.

SEZIONE 3 – STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

La sezione è di complessive Lit. 501.973.530.868.

a) La voce strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale è pari a complessive Lit. 47.083.506.238

La voce è interamente composta da una Gestione Patrimoniale della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A., con delega di gestione alla Julius Baer Asset Management A.G. di Zurigo.

Il controvalore della Gestione Patrimoniale corrisponde alla consistenza del patrimonio gestito alla data di riferimento valorizzato ai prezzi di mercato, tiene conto dei costi sostenuti per le commissioni di gestione ed è conforme all'estratto conto inviato dal gestore con data di riferimento 31.12.2001.

Il mandato di gestione è stato conferito in data 16 maggio 2000 per la somma iniziale di complessive Lit. 50 miliardi che non ha subito movimentazioni di conferimento e prelievo durante l'esercizio.

Il conto è stato movimentato soltanto dall'adeguamento ai prezzi di mercato al 31.12.2001 che ha comportato l'adeguamento della gestione da Lit. 49.062.314.522 a Lit. 47.083.506.238.

Al 31.12 la composizione di tale patrimonio è la seguente:

Denominazione Titolo	Quantità quote possedute	Valore di mercato complessivo	Costo medio ponderato unitario
J.B. Europe Stock	6.900	4.549.303.154	812.850
J.B. Europe Bond	44.200	21.626.002.130	466.490
J.B. Dollar Bond USD	3.300	1.484.282.621	396.244
J.B. Pacific Stock USD	2.000	340.895.824	194.467
J.B. Europe Leading Stock	17.200	3.422.969.086	207.692
J.B. Euro Government	18.700	3.966.613.678	202.785
J.B. US Navigator	23.200	3.643.974.944	174.963
J.B. Europe High Yield Bond	5.000	837.243.148	210.085
J.B. Japan Nav. Stock	5.400	717.395.780	174.441

La gestione comprende inoltre:

- una operazione di pronti contro termine per Lit. 3.873.585.936
- il saldo del c/c di appoggio pari a Lit. 2.621.239.937.

b) La voce strumenti finanziari quotati è pari a complessive Lit. 454.890.024.630

I titoli di debito, per complessive Lit. 1.471.565.200, sono interamente composti da CCT 1.1.07 TV CREDIM, rivenienti dalla liquidazione del credito di imposta accertato relativo alla dichiarazione dei redditi 1991/1992 avvenuta nell'esercizio 1999.

Il conto non ha subito movimentazioni nell'esercizio 2001. Il valore di mercato all'inizio dell'esercizio era pari a Lit. 1.495.846.025 mentre al 31.12.2001 lo stesso era pari a Lit. 1.498.053.373.

I titoli di capitale, per complessive Lit. 453.418.459.430 sono così composti:

- n.181.500 azioni ordinarie Assicurazioni Generali S.p.A., valorizzate alla quotazione del titolo al 31.12.2001 che era pari a Euro 31,18 e sono pari a complessive Lit. 10.957.681.096. La valutazione a fine anno ha comportato una minusvalenza di complessive Lit. 1.622.101.376. Il prezzo medio di acquisto era pari a 35,79 Euro.

Nel corso dell'esercizio non vi sono state altre movimentazioni.

- n. 242.339.723 azioni ordinarie IntesaBci S.p.A, società bancaria conferitaria, per complessive Lit. 442.460.778.334.

La voce non ha avuto movimentazioni nell'esercizio.

Il valore di mercato al 31.12.2001 delle azioni (2,813 Euro – Lit. 5.447 cadauna) era pari a Lit. 1.320.024.471.181, ed evidenziava una plusvalenza di Lit. 877.563.692.847.

SEZIONE 4 – CREDITI

La voce crediti è di complessive Lit. 327.918.588.435.

E' interamente formata da:

- Operazioni pronti contro termine in titoli, così specificate:

BTP 01.05.09 – Valore nominale 23.978.000 Euro – prezzo a termine Lit. 46.117.447.363 – scadenza operazione 29.01.2002	46.000.456.810
BOT 15.08.02 – Valore nominale 79.814.000 Euro – prezzo a termine Lit. 152.296.729.519 – scadenza operazione 28.01.2002	151.916.414.069
CCT 01.12.06 – Valore nominale 10.270.000 Euro – prezzo a termine Lit. 20.083.917.277 – scadenza operazione 28.01.2002	20.001.165.234
BOT 15.11.02 – Valore nominale 42.450.000 Euro – prezzo a termine Lit. 80.380.107.850 – scadenza operazione 28.01.2002	80.000.300.951
CTZ 31.03.03 – Valore nominale 16.257.000 Euro – prezzo a termine Lit. 30.224.571.569– scadenza operazione 31.01.2002	30.000.251.371

SEZIONE 5 – DISPONIBILITA' LIQUIDE

La voce disponibilità liquide è di complessive Lit. 2.058.352.731

E' composta da:

Cassa e valori bollati	117.900
Saldo conto Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A. – sede di Parma	2.053.135.057
Saldo conto IntesaBci – Filiale alla Scala di Milano	5.099.774

SEZIONE 6 – ALTRE ATTIVITA'

La voce altre attività è di complessive Lit. 326.701.371

E' composta da:

Medaglie e bassorilievi fatte coniare dalla Fondazione per riconoscimenti, premi e celebrazioni varie	144.247.784
Spese già sostenute per intervento istituzionale di ripristino e recupero del Parco Ducale di Parma da dedurre in sede di erogazione del prossimo stato di avanzamento lavori del progetto	182.453.587

SEZIONE 7 – RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi è di complessive Lit. 3.812.983.476.

Tale voce è interamente composta dai ratei di interessi netti su titoli e pronti contro termine maturati nell'esercizio.

Passivo

SEZIONE 1 – PATRIMONIO NETTO

La voce patrimonio netto è di complessive Lit. 940.768.967.771.

Tale voce si è incrementata nell'esercizio per Lit. 10.568.084.729

E' così composta:

a) fondo di dotazione di complessive Lit. 912.631.177.459.

Tale voce non ha subito movimentazioni rispetto all'esercizio precedente.

Per completezza di informazione, si ricorda che essa si è così originata:

- per Lit. 817.215.395.528, quale valore del conferimento effettuato in occasione dell'atto di scorporo, approvato con Decreto Ministeriale del 13 dicembre 1991 ed effettuato ai sensi della Legge 30 luglio 1990, n.218 e del Decreto Legislativo 20 novembre 1990 n.356, dell'azienda bancaria della Cassa di Risparmio di Parma e l'incremento dovuto all'imputazione della plusvalenza contabile netta derivante dalla operazione di dismissione della partecipazione nella Società Conferitaria Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A. avvenuta nel gennaio 1999;
- per Lit. 3.000.000.000, quale valore della riserva statutaria in essere al 31.12.99;
- per Lit. 46.000.110.600, quale valore derivante dalla liberazione di identico importo dalla voce fondo di riserva ex art.12 del D.Lgs. 356/90, avvenuta nel 1993, a seguito di sottoscrizione di parte dell'aumento di capitale dell'allora controllata Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A;
- per Lit. 46.415.671.331, quale valore residuo del fondo di riserva ex art. del D.Lgs. 356/90 dopo che nell'esercizio 2000 era stata assegnata la somma di Lit. 30.000.000.000 ai fondi di stabilizzazione delle erogazioni, così come previsto dal punto 14.4 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001.

b) riserva da donazioni di complessive Lit. 9.354.290.000.

Tale voce accoglie il valore peritale delle donazioni di oggetti d'arte fatte alla Fondazione da privati e perfezionate con appositi atti notarili nei vari esercizi.

La Fondazione provvede alla loro esposizione di tali beni nei locali di Palazzo Bossi Bocchi, sede della Fondazione.

La voce si è incrementata nell'esercizio per Lit. 15.000.000, somma corrispondente alla donazione da parte di un privato di un disegno di Ennemonde Alexandre Petitot, ricevuta nel mese di giugno.

d) riserva obbligatoria di complessive Lit. 18.783.500.312

Tale voce è stata costituita nell'esercizio 2000 a seguito dell'applicazione del criterio indicato dal Ministero del Tesoro nel citato atto di indirizzo del 19 aprile 2001 al punto 9.6.

Si è incrementata nell'esercizio per Lit. 10.553.084.729 a seguito dell'applicazione del criterio indicato dal Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro con decreto del 26 marzo 2002.

SEZIONE 2 – FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO

La voce è di complessive Lit. 63.675.749.740

Si è incrementata nel corso dell'esercizio per complessive Lit. 4.802.038.879.

E' così composta:

a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni di complessive Lit. 30.000.000.000

Tale voce accoglie l'accantonamento dell'esercizio 2000 effettuato allo scopo di contenere la variabilità delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale.

Non ha subito movimentazioni nell'esercizio.

b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti per complessive Lit. 30.198.862.990.

Tale voce accoglie le risorse destinate alle deliberazioni per interventi nei settori istituzionali da assegnare nei prossimi esercizi.

Si è incrementata nell'esercizio per Lit. 4.802.038.879.

d) Altri fondi di complessive Lit. 3.476.886.750

Tale voce è la contropartita contabile delle voci dell'attivo corrispondenti agli immobili strumentali all'attività di erogazione (Lit. 2.876.886.750) e altri beni strumentali all'attività di erogazione (Lit. 600.000.000).

Non ha subito movimentazioni nell'esercizio.

SEZIONE 4 – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Tale posta accoglie esclusivamente il debito per trattamento di fine rapporto da riconoscere alla collaboratrice assunta con contratto di portierato presso il Palazzo del Monte di Busseto che risulta pari a complessive Lit. 2.648.418 e si è incrementata nell'esercizio per la quota dovuta per il 2001. Per gli altri dipendenti la Fondazione versa direttamente le somme di loro spettanza a fronte del trattamento di fine rapporto ad un fondo pensione aperto.

SEZIONE 5 – EROGAZIONI DELIBERATE

Tale posta accoglie esclusivamente le somme già deliberate che verranno erogate ai beneficiari degli interventi istituzionali al momento della presentazione dei giustificativi di spesa e risulta pari a complessive Lit. 28.015.077.806.

La movimentazione del conto è stata la seguente:

Saldo all'1.1.2001	Lit.	20.067.987.036
+ Nuove deliberazioni	Lit.	31.789.276.698
- Erogazioni effettuate	Lit.	23.842.185.928

Saldo al 31.12.2001	Lit.	28.015.077.806

SEZIONE 6 – FONDI PER IL VOLONTARIATO

La voce ammonta a Lit. 9.887.280.833 ed è così composta:

a) Fondo ex Legge 266/91 di L. 5.673.335.460

Esso accoglie gli accantonamenti previsti dalla Legge 266/91 – Legge sul Volontariato; è stato movimentato nell'esercizio con il decremento di Lit. 743.899.310 per somme corrisposte al Comitato Fondi Speciali per il Volontariato della Regione Emilia Romagna e con l'incremento di Lit. 1.407.077.964 corrispondente alla quota del corrente esercizio e conteggiata ai sensi del punto 9.7 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001.

b) Fondo conseguente all'ordinanza del TAR del Lazio 11.07.01 di L. 4.213.945.373

E' di nuova costituzione ed è stato creato in considerazione dell'ordinanza del TAR del Lazio dell'11 luglio 2001 che ha sospeso l'applicazione del punto 9.7 dell'Atto citato nel paragrafo precedente. Esso accoglie, in via cautelativa, la differenza relativa agli esercizi 2000 (per lire 2.103.328.427) e 2001 (per lire 2.110.616.946) dell'accantonamento conteggiato ai sensi della normativa oggetto di contenzioso dinanzi al Giudice amministrativo, rispetto al dettato dell'art. 15, comma 1, della Legge 11 agosto 1991 n. 266, nell'attesa che venga definita l'esatta modalità di computo.

SEZIONE 7 – DEBITI

Tale posta è di complessive Lit. 1.350.878.282 ed è così composta:

Ritenute fiscali e contributi da versare	187.561.023
Fornitori	95.849.020
Fornitori per fatture da ricevere	1.032.895.961
Irap da versare	32.844.518
Somme ricevute a cauzione per contratti di locazione immobiliare	1.727.760

Risultano, inoltre, evidenziati nei conti d'ordine:

- beni di terzi per complessive Lit. 3.089.800.000, costituiti da oggetti d'arte ricevuti in comodato ed esposti negli spazi museali di Palazzo Bossi Bocchi
- beni presso terzi per complessive Lit. 758.691.620.845, costituiti dalla somma del valore nominale dei titoli, di quelli acquisiti in operazioni di pronti contro termine e delle azioni relative alla partecipazione nella società bancaria conferitaria in portafoglio al 31.12.2001
- garanzie e impegni per complessive Lit. 334.527.431.630, costituiti dal valore nominale delle operazioni di pronti contro termine
- impegni di erogazione per Lit. 6.185.467.500, costituiti da impegni per interventi istituzionali a valenza pluriennale, di cui: Lit. 3.966.967.500 a valere sui fondi dell'esercizio 2002; Lit. 2.002.500.000 a valere sui fondi dell'esercizio 2003; Lit. 213.000.000 a valere sui fondi dell'esercizio 2004 e Lit. 3.000.000 a valere sui fondi dell'esercizio 2005

- altri conti d'ordine per complessive Lit. 53.561.092.000, costituiti da crediti di imposta in attesa di rimborso, di cui: Lit. 3.375.000.000 relative all'esercizio 21.12.91-30.09.92; Lit. 12.937.500.000 relative all'esercizio 01.10.92-30.09.93; Lit. 9.086.798.000 relative all'esercizio 01.10.93-30.09.94; Lit. 6.589.791.000 relative all'esercizio 01.10.94-30.09.95; Lit. 6.966.350.000 relative all'esercizio 01.10.95-30.09.96; Lit. 5.489.861.000 relative all'esercizio 01.10.96-30.09.97; Lit. 3.858.056.000 relative all'esercizio 01.10.97- 30.09.98 e Lit. 5.257.736.000 relative all'esercizio 1.10.98-31.12.99.

Il contenzioso riguarda il diritto all'aliquota IRPEG agevolata ex art. 6 del DPR 601/73. Tale agevolazione era stata contestata dall'Amministrazione Finanziaria sulla base del parere del Consiglio di Stato che è stato recepito nella circolare ministeriale n. 238/e del 4/10/1996. Il Decreto Legislativo 153/99 ha poi sancito l'applicabilità di tale agevolazione.

L'importo di tali crediti, è stato appostato nei conti d'ordine in relazione alla non certezza del loro recupero.

PARTE C

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

SEZIONE 1 – RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI

La voce è pari a – 1.883.677.153 lire ed è costituita dallo sbilancio tra la somma iniziale all'1.1.2001 della gestione patrimoniale ed il controvalore del patrimonio finale come da estratto conto del gestore.

Il rendimento di periodo è stato, pertanto, negativo e pari a – 4,03%

Il parametro di riferimento è costituito da: 10% SSB 3 Mt. EUR-Dep, 57% SSB European Gov. Bond Index, 3% SSB USD Gov. Bond Index, 18% MSCI Europe, 8% MSCI USA, 4% MSCI Pacific. La variazione di tale parametro è stata pari a + 0,06%.

Il conto ha subito rispetto all'esercizio precedente una diminuzione pari a complessive Lit. 983.580.387 dovuta all'andamento negativo del mercato nell'anno 2001.

SEZIONE 2 – DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI

La voce, pari a Lit. 43.711.900.140 è composta da:

- Lit. 43.621.150.140 per dividendo distribuito da IntesaBci S.p.A. nell'aprile del 2001 e relativo all'esercizio 2000, pari a 180 lire per ciascuna azione ordinaria. Le azioni detenute dalla Fondazione in tale data ed aventi diritto erano pari a n. 242.339.723;
- Lit. 90.750.000 per dividendo distribuito da Generali S.p.A. nel maggio del 2001 e relativo all'esercizio 2000, pari a 500 lire per ciascuna azione ordinaria.

Il conto ha subito rispetto all'esercizio precedente un incremento pari a complessive Lit. 6.274.591.180 dovuto per la maggior parte all'aumento del dividendo unitario di Intesa che è passato da 160 a 180 lire.

L'importo dei dividendi contabilizzati non tiene conto dei relativi crediti d'imposta ex art. 14 DPR 22.12.86 n.917.

SEZIONE 3 – INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

La voce è pari a complessive Lit. 18.432.176.559 ed è così composta:

	2001	2000
Interessi su conti correnti bancari	50.136.716	98.218.313
Interessi su CCT 1.1.07 TV CREDIM	66.322.890	59.805.328
Interessi su nominali Lit. 180.001.468.010 Obbligazioni	5.930.679.970	6.300.048.880

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A. – Constant Maturity Swap 1999/2009		
Interessi su operazioni di pronto contro termine in titoli	12.385.036.983	11.002.056.286
TOTALI	18.432.176.559	17.460.128.807

Gli interessi sono stati contabilizzati al netto delle ritenute e dell'imposta sostitutiva.

SEZIONE 4 – SVALUTAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

La voce è di nuova costituzione ed è pari a Lit. 1.622.101.376 ed è integralmente costituita dall'adeguamento al prezzo di mercato delle n.181.500 azioni Generali S.p.A..

SEZIONE 5 – RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

La voce non è valorizzata in questo esercizio poiché non vi è stata nessuna movimentazione e subisce pertanto, rispetto al precedente esercizio, un decremento pari Lit. 4.434.098.932.

SEZIONE 9 – ALTRI PROVENTI

La voce è pari a complessive Lit. 108.264.169 ed è così composta:

	2001	2000
Canoni di locazione	8.397.388	4.907.498
Proventi da operazione di prestito titoli	0	27.857.543
Proventi diversi	30.659	0
Sopravvenienze attive	99.836.122	2.549
TOTALE	108.264.169	32.767.590

I canoni di locazione hanno subito un incremento dovuto al solo fatto che riguardano l'intero esercizio, anziché solo alcuni mesi come nell'esercizio precedente.

L'incremento della voce delle sopravvenienze attive è costituito dalla liquidazione dell'imposta sul capital gain dovuta per la vendita di azioni Generali S.p.A. avvenuta nell'esercizio 2000, avvenuta per un minore importo rispetto a quello preventivato e pari a Lit. 96.394.240.

SEZIONE 10 – ONERI

Tale voce è pari a complessive Lit. 5.875.923.046 e ha subito un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a complessive Lit. 2.357.188.726.

E' così composta:

a) compensi e rimborsi spese organi statutari per un totale di Lit. 1.523.400.923.

Tale voce accoglie tutti i compensi ed i rimborsi spese spettanti ai componenti il Consiglio Generale, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale. L'ammontare comprende anche i costi sostenuti dalla Fondazione per la quota dei contributi previdenziali e per l'IVA.

La voce ha subito un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a Lit. 551.715.414, dovuto al fatto che nell'esercizio 2000 gli organi nuovi si erano insediati, rispettivamente, il Consiglio Generale in data 2 agosto ed il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale in data 21 settembre.

Ammontare di tali costi ripartito per organo:

- Consiglio Generale	Lit.	382.020.205
- Consiglio di Amministrazione	Lit.	916.151.001
- Collegio Sindacale	Lit.	225.229.717

Il numero dei componenti di ciascun organo collegiale in carica al 31.12.2001 è il seguente:

- Consiglio Generale	n.12
- Consiglio di Amministrazione	n. 5
- Collegio Sindacale	n. 3

b) per il personale per un totale di Lit. 1.372.149.275, così suddivisi:

stipendi	992.417.696
oneri sociali	267.293.734
Contribuzione Fondo di previdenza – quote T.F.R.	63.733.987
Contribuzione al Fondo di previdenza - quote integrative	30.000.000
Assicurazioni	15.028.024
Spese varie	3.675.834

Questa voce non accoglie il costo sostenuto dalla Fondazione nell'esercizio per la retribuzione dei due dipendenti che svolgono la loro attività presso il Palazzo del Monte di Busseto poiché tale costo è affluito nelle spese sostenute per la gestione della Biblioteca, spese relative agli interventi istituzionali.

La voce ha subito un incremento rispetto allo scorso esercizio pari a Lit. 440.180.050, dovuto all'assunzione di n.2 nuovi dipendenti e dal fatto che il Segretario Generale lo scorso esercizio era stato assunto in data 20 ottobre.

Il numero dei dipendenti al 31.12.2001 era pari a 10 unità, così ripartiti per categoria e per attività:

CATEGORIA	CATEGORIA	ATTIVITA'
Dirigenti	1	Segretario Generale
Funzionari	2	Relazioni esterne Segreteria
Quadri	1	
Impiegati	1	Amministrazione
Impiegati	3	Erogazioni
Impiegati	1	Biblioteca di Busseto
Subalterni	1	

L'incremento effettivo del personale è stato pertanto pari a 3 unità, di cui 2 dedicate alle attività di funzionamento ed 1 – assunta in data 1 aprile 2001 – dedicata all'attività di erogazione poiché la stessa presta servizio presso la citata Biblioteca del Monte di Busseto.

All'inizio dell'esercizio, per assicurare la separazione fra le attività di gestione del patrimonio e quella delle altre attività si è conferito un incarico di consulenza finanziaria a primaria società per assistere gli organi della fondazione nelle scelte di investimento.

c) per consulenti e collaboratori esterni per Lit. 659.264.086.

La voce si è incrementata rispetto all'esercizio precedente per Lit. 457.458.178. L'aumento è dovuto, essenzialmente, all'incarico assegnato all'advisor finanziario Prometeia che, soprattutto in questa fase di avvio della consulenza, ha comportato un rilevante impegno di approfondimento e che andrà a diminuire negli esercizi successivi.

d) per servizi di gestione del patrimonio per Lit. 95.131.131.

La voce si riferisce unicamente alle commissioni per la citata gestione patrimoniale della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A. ed ha subito un incremento rispetto allo scorso esercizio pari a Lit. 57.542.419 dovuto essenzialmente al fatto che detta gestione aveva preso avvio nel maggio 2000.

g) ammortamenti per Lit. 658.211.813

Tale voce è per la maggior parte composta dalla quota di Lit. 451.392.223, per l'ammortamento calcolato all'aliquota del 3% del valore di bilancio di Palazzo Bossi Bocchi, sede della Fondazione. Le rimanenti Lit. 206.819.590 si riferiscono all'ammortamento del mobilio, delle macchine elettroniche e del software applicativo.

La voce ha subito un incremento pari a Lit. 37.768.744 a seguito dell'acquisto di nuovi cespiti come evidenziato nei movimenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

i) altri oneri per un totale di Lit. 1.567.765.818

Tale voce è così suddivisa:

	2001	2000
Vigilanza e guardiana	141.761.200	128.948.400
Manutenzione immobili	129.914.272	90.866.558
Pulizie	28.233.800	85.429.880
Polizze assicurative	120.818.259	82.036.602
Quote associative	78.946.233	67.695.693
Spese di rappresentanza	41.639.463	65.753.761
Spese per riscaldamento, energia elettrica, ecc.	54.966.500	54.436.886
Spese varie di funzionamento	29.693.685	41.613.504
Manutenzione mobili, arredi e macch.ele ttr.	101.827.476	35.454.335
Spese per stampati e cancelleria	28.283.557	26.548.565
Spese telefoniche	61.195.258	25.107.308

Spese di pubblicità e valorizzazione interventi istituzionali	658.968.640	21.969.600
Spese di trasporto	31.835.946	9.008.445
Spese per acquisto giornali e pubblicazioni	31.383.400	7.705.700
Spese partecipazione a seminari, convegni, ecc.	14.145.409	6.541.800
Spese postali	14.152.720	6.124.860
TOTALI	1.567.765.818	755.241.897

Come si evince dai contenuti suesposti, la voce “spese generali di gestione”, accoglie tutte le spese che si sono dovute sopportare per lo svolgimento dell’attività ordinaria nei 12 mesi dell’esercizio. Tali voci sono al lordo dell’IVA, quando dovuta, imposta che è indetraibile e che, pertanto, costituisce un costo per la Fondazione.

La voce ha subito un incremento rispetto allo scorso esercizio pari a Lit. 812.523.921, peraltro già preventivato in sede di documento programmatico. Ciò è dovuto, in primo luogo, alle spese legate alla valorizzazione degli interventi istituzionali (+ 636.999.040) che sono strettamente connesse all’incremento degli interventi deliberati – passati dai 19 miliardi del 2000 agli oltre 31 miliardi del 2001 – oltre che alla volontà di far conoscere al territorio l’attività della Fondazione. A tale scopo, come meglio enunciato nella relazione sulla gestione, sono stati organizzati incontri territoriali con le varie zone della provincia di Parma.

L’incremento della voce spese manutenzione mobili e macchine elettroniche (+ 66.373.141) è sostanzialmente dovuta a lavori effettuati in occasione della sistemazione della nuove sale per le riunioni del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione.

Gli aumenti delle altre componenti sono per lo più fisiologici e dovuti al generale incremento dell’attività. E’ stata comunque posta la dovuta attenzione al controllo dei costi laddove si è potuto intervenire come, ad esempio, nelle spese per pulizie, nelle spese di rappresentanza e nelle spese varie, provvedendo al riesame delle condizioni applicate dai relativi fornitori.

Si evidenzia altresì che le varie componenti di questa voce comprendono anche le spese necessarie al funzionamento e alla manutenzione degli spazi museali che esistono nella sede della Fondazione. Il primo piano del palazzo è infatti adibito a mostra permanente alla quale il pubblico accede gratuitamente. Gli uffici della Fondazione sono invece situati al secondo piano del palazzo. La suddivisione delle spese (in particolar modo quelle relative alle utenze, alla vigilanza, alle pulizie e alla manutenzione dell’immobile) non è di agevole individuazione per una allocazione precisa all’interno dell’attività istituzionale e/o dell’attività funzionale.

SEZIONE 13 – IMPOSTE

La voce è pari a complessive Lit. 105.215.650 ed è principalmente composta dalla quota dell’IRAP a carico dell’esercizio pari a Lit. 95.340.518 a cui si aggiungono la TARSU per Lit. 7.123.000 ed un importo residuale dovuto essenzialmente ad imposta di bollo.

Tale voce ha subito un incremento pari a Lit. 29.179.670 principalmente dovuto all’aumento dell’incidenza dell’IRAP.

Si ricorda che gli interessi ed i proventi attivi sono stati contabilizzati al netto delle ritenute e/o delle imposte.

SEZIONE 14 – ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA

Detta voce, pari a complessive Lit. 10.553.084.729, va ad alimentare il corrispondente fondo patrimoniale ed è stata determinata, così come previsto dal Decreto del Dipartimento del Tesoro del 26 marzo 2002, nella misura del venti per cento dell'avanzo dell'esercizio.

SEZIONE 15 – EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO

Tale voce è pari a Lit. 31.789.276.698 e rappresenta la somma degli interventi istituzionali deliberati nel corso dell'esercizio a valere sui ricavi generatisi nell'esercizio stesso.

Essa ha subito un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a complessive Lit. 12.101.713.224. Come già illustrato nella relazione sulla gestione, nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione ha deliberato alcuni importanti interventi a valenza pluriennale per i quali, oltre alla quota deliberata a valere sui fondi dell'esercizio 2001, il Consiglio si è impegnato a deliberare a valere sui fondi degli esercizi 2002, 2003, 2004 e 2005.

Tali impegni a deliberare sono accolti nell'apposita voce dei conti d'ordine per complessive Lit. 6.185.467.500.

SEZIONE 16 – ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO

L'accantonamento dell'esercizio, pari a complessive Lit. 5.621.023.337, comprende:

- la quota di L. 1.407.077.964 determinata nella misura di un quindicesimo del risultato dell'esercizio meno l'accantonamento alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 17 maggio 1999, n.153, così come previsto al punto 9.7 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 26 aprile 2001 ;

Si riporta di seguito il relativo calcolo:

Risultato dell'esercizio	52.765.423.643
- Accantonamento alla riserva obbligatoria	10.553.084.729

	42.212.338.914
- il 50% di detto risultato	21.106.169.457

Base imponibile	21.106.169.457

Di cui un quindicesimo è pari a Lit. 1.407.077.964

- la quota di L. 4.213.945.373 quale accantonamento cautelativo in attesa della decisione del Giudice Amministrativo, come già specificato alla correlativa voce del passivo patrimoniale.

SEZIONE 17 – ACCANTONAMENTI AI FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO

b) accantonamento al fondo per le erogazioni nei settori rilevanti per complessive Lit. 4.802.038.879

Questa voce rappresenta la quota di ricavi dell'esercizio che viene destinata alle deliberazioni per interventi nei settori istituzionali da assegnare nei prossimi esercizi. Essa ha subito una diminuzione rispetto all'esercizio precedente pari a Lit. 20.594.785.232 a causa del già citato incremento intervenuto nella voce erogazioni deliberate in corso d'esercizio e per i maggiori accantonamenti alla riserva obbligatoria ed ai fondi per il volontariato.